



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 - Luglio-Agosto 2015

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Nel luglio del 1965 usciva il primo numero del Notiziario Tiburtino



A 50 anni di distanza eccoci ancora con la nostra inossidabile rivista

L'opera omnia di Renzo Mosti

Venerdì 18 settembre 2015 alle ore 17,30 nelle Scuderie Estensi a Piazza Garibaldi, nell'ambito delle conferenze promosse dalla «Società Tiburtina di Storia e d'Arte», verranno presentati i tre volumi dell'opera omnia di Renzo Mosti (1924-1997)

che raccolgono tutti i saggi pubblicati dallo studioso tiburtino negli *Atti e Memorie* dal 1951 al 1989.

La benemerita iniziativa editoriale, voluta fortemente dalla sorella Rossana, si è avvalsa della cura di Giam-piero Raspa, che ha impostato i 3 volumi su una divisione tipologica dei saggi, distinti in tre gruppi: "Sulla storiografia tiburtina", "Storia religiosa ed ecclesiastica di Tivoli" e "Storia sociale di Tivoli". Naturalmente il filo unificatore è la nostra città di Tivoli.

Cogliamo l'occasione per ricordare l'amico e maestro Renzo con l'estratto del necrologio pubblicato negli *Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte*, vol. LXX (1997):



«... Il prof. Renzo Mosti era stato, dopo la sospensione bellica, accanto a Gustavo Coccanari, Carlo Regnoni Macera e Antonio Parmegiani, tra gli artefici della rinascita della *Società Tiburtina di Storia e d'Arte*, divenendone prima segretario e quindi direttore responsabile delle pubblicazioni sociali. Tra i molti lavori presentati sotto l'egida del nostro istituto culturale, vanno rammentati i volumi di trascrizione dei registri notarili del XIV e del XV secolo e delle "sacre visite" del '500, apprezzati per il loro valore in campo diplomatico, e i minuziosi saggi, in cui ha ripercorso e ricostruito con sobrietà e un impianto informativo completo fatti, vicende e passaggi della Tivoli medioevale. Tutti gli scritti hanno avuto la caratteristica della leggibilità, perché la ricerca non è mai diventata grave ed erudita, grazie a uno stile scorrevole e giornalistico nel senso genuino del termine. È ancora pienamen-

te utilizzato e ricercato il volume *Storia e monumenti di Tivoli*, apparso nel 1968, con il quale Mosti offrì con un linguaggio accessibile a tutti e limpido una rivisitazione misurata e matura delle vicende tiburtine al riparo da tentazioni campanilistiche, rifiutate per il loro vizio anacronismo.

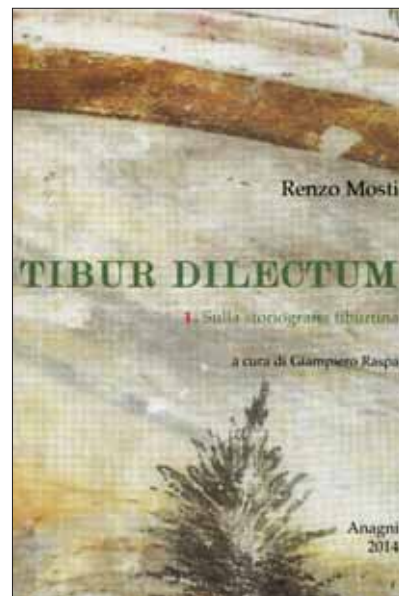
Tenuto in alta considerazione da un maestro della storia medioevale, quale è stato Raoul Manselli, Mosti, all'epoca in cui era ancora autodidatta (impegni e difficoltà della vita lo costrinsero a una laurea in età matura), ebbe una segnalazione di piena lode da Giuseppe Martini per il suo contributo sulla medicina tiburtina nei secoli XIV e XV, apparso nel volume del 1954 della nostra rivista sociale (G. MARTINI, *Basso medioevo*, in *La storiografia italiana negli ultimi vent'anni*, vol. I, Milano, Marzorati, 1970, p. 377). Un altro importante ed eloquente riconoscimento gli è venuto in anni più recenti da Isa Lori Sanfilippo (*I protocolli notarili romani del Trecento*, in "Archivio della Società romana di storia patria", vol. 110 (1987), p. 109), che ha riconosciuto in Mosti il primo studioso responsabile della faticosa edizione critica dei fondi notarili del Trecento.

Carattere non facile, Mosti ha sempre rifuggito dagli esibizionismi e dalle speculazioni, preferendo l'improbo, faticoso e spesso irriso lavoro archivistico. Di idee a volte intransigenti, si era da qualche anno distaccato dalla vita e dall'attività della *Società Tiburtina di Storia e d'Arte*, che aveva, in contrasto con i suoi orientamenti, preferito evitare gli scontri polemici con le istituzioni amministrative, interessata e dedita solo alle ricerche e alle iniziative autenticamente culturali, da nessuno e per nessuno strumentalizzabili.

Come giusto e meritato riconoscimento dei suoi meriti e delle sue ricerche, nel 1979 e nel 1987 era risultato vincitore del Premio nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione per la storia medioevale e le scienze ausiliarie, attribuito ogni due anni, fra tutti gli insegnanti italiani, dall'*Accademia Nazionale dei Lincei* e nell'aprile 1984 era stato eletto "socio corrispondente" della Società Romana di Storia Patria.



Renzo Mosti e Antonio Parmegiani



Indice generale dell'opera omnia di Renzo Mosti



Sulla storiografia tiburtina

1. Elementi di scienze ausiliarie della storia sulla realtà tiburtina del XIV secolo. Documentazione archivistica medioevale e archivi della "Regione Tiburtina".
2. Le antiche sedi municipali di Tivoli e il palazzo S. Bernardino.
3. Un quaderno del più antico catasto di Tivoli della seconda metà del XIV secolo.
4. Un nuovo quaderno di un catasto di Tivoli della prima metà del XV secolo.

Sulla storia religiosa ed ecclesiastica di Tivoli

1. L'eresia dei "fraticelli" nel territorio di Tivoli.
2. Tradizione e iconografia di S. Bernardino da Siena a Tivoli.
3. Le origini medievali del Santuario e della Madonna di Quintiliolo a Tivoli.
4. Schede bibliografiche dei monasteri benedettini della Diocesi di Tivoli.
5. L'ultimo tentativo di alienazione a Tivoli dei diritti dell'abbazia di S. Paolo sui possedimenti fondiari monastici, 1368-1385.

Sulla storia sociale di Tivoli

1. Medici ebrei del XIV-XV sec. a Tivoli.
2. L'arte della stampa a Tivoli.
3. Un opuscolo sconosciuto di Domenico Piolato, primo stampatore in Tivoli.
4. L'istituto degli sponsali e gli aspetti caratteristici a Tivoli fra il XIII e il XV secolo.
5. Il senso della morte nel tardo Medioevo attraverso i testamenti tiburtini.
6. I Colonna di Tivoli in un testamento del 1369.

50 anni a Tivoli, con Tivoli, per Tivoli

Patetici? No, grazie. Piace soltanto sottolineare con tanta enfasi un traguardo importante: il *Notiziario Tiburtino* è l'unico periodico locale ad aver resistito inossidabilmente per 10 lustri.

L'età c'è, ma c'è anche la consapevolezza che la sana informazione e la vicinanza col Villaggio rendono il giornale una risorsa preziosa e prestigiosa; il consenso di Tivoli fa tutto il resto.

La foto che abbiamo scelto per questo editoriale è il segno della continuità. Chissà dov'è ora il bimbo ritratto con Corrado negli anni '60? Vorremmo trovarlo e ufficialmente affidare a lui il compito di essere il testimone della vita che trascorre e della Tivoli che ancora apprezza i valori genuini e l'Impegno.

Accanto al concorso, lanciato già su queste pagine, annunciamo ufficialmente che i festeggiamenti per il 50° del *Notiziario Tiburtino* si terranno dal 16 novembre prossimo.

Invitiamo sin d'ora le associazioni, gli enti e i singoli a collaborare con la nostra testata proponendo piccoli eventi da tenere all'interno delle *Scuderie Estensi* nelle cui sale verrà allestita una mostra fotografica, al fine di vagliare le proposte e stilare il programma definitivo.

A.M.P.



Fiabe nel Parco

7 appuntamenti per bambini e famiglie nei pomeriggi d'estate

L'estate per i bambini di Tivoli quest'anno si tinge della magia delle fiabe, le più belle che saranno raccontate da Casimiro, da mamme e da nonni all'ombra degli alberi dei parchi della città. Dal **9 luglio al 10 settembre**, ogni giovedì pomeriggio alle **ore 18** i bambini e le loro famiglie avranno un appuntamento speciale con la fantasia e con la creatività del mondo delle favole. «*Con questa iniziativa - ha spiegato Anna Maria Pensa, Consigliere del Sindaco per le politiche per l'infanzia - il Comune di Tivoli intende diffondere il valore delle fiabe in quanto prezioso strumento pedagogico con il quale si aiutano i bambini a scoprire diversi modi di interpretare le situazioni e a migliorare le loro capacità di risolverle. Le favole insegnano ad avere pazienza, a essere empatici, a osservarsi, ad avere coraggio, ad apprendere regole di comportamento, a capire cosa sono la bellezza e la generosità. Quindi passate parola, il divertimento è assicurato.*». Tanti i parchi della città dove si svolgerà l'incontro tra i bambini e principesse, draghi, cavalieri, maghi e animali. Apre i battenti **Parco Garibaldi** e poi **Parco Andersen** di Villa Adriana, a seguire **Parco Arcobaleno** di Tivoli Terme e tanti altri fino a settembre.

Il calendario: dopo gli appuntamenti al **Parco Garibaldi il 9 luglio**, al **Parco Andersen il 16 luglio** e al **Parco Arcobaleno il 23 luglio**, rimangono utili, quelli al **Parco Villa Braschi 30 luglio**, al **Parco bivio di San Polo il 6 agosto**, al **Parco di Paterno il 3 settembre** e al **Parco Casette basse il 10 settembre**.



Narrare e... sognare... all'ombra degli alberi.

Fiabe nel Parco

Appuntamenti per bambini e famiglie nei pomeriggi d'estate dal 9 luglio al 10 settembre 2015

Passate parola... il divertimento è assicurato!

tutti i giovedì alle 18.00

9 luglio Parco Garibaldi	6 agosto Parco Bivio di San Polo
16 luglio Parco Andersen	3 settembre Parco Paterno
23 luglio Parco Arcobaleno	10 settembre Parco Casette Basse
30 luglio Villa Braschi	

Comune di Tivoli, Arciconfraternita SS. Salvatore e Sacramento Tivoli, Tivoli

La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo.
(da "La freccia azzurra")



COMUNE DI TIVOLI diocesi di **Tivoli** **Nobile e Venerabile Arciconfraternita SS. Salvatore e Sacramento Tivoli**

Festa dell'Inchinata

- PROGRAMMA -

11-12-13 AGOSTO

- ore 18.00 **Basilica Cattedrale:** Triduo di preparazione predicato
ore 18.30 **Chiesa di S. Maria Maggiore:** Triduo di preparazione predicato

14 AGOSTO

- ore 11.45 **Basilica Cattedrale:** Esposizione del **Santissimo Salvatore**
ore 18.30 **Chiesa di Santa Maria Maggiore:** Esposizione della **Venerata Immagine di Maria Santissima delle Grazie**
ore 20.00 Nella **Basilica Cattedrale:** Liturgia della Parola presieduta da S. E. il Vescovo di Tivoli
ore 21.00 Partenza della processione del **Santissimo Salvatore** cui parteciperanno: **S. E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli**, il Rev.mo Capitolo, il Clero, le Confraternite e le Università di Arti e Mestieri. La processione percorrerà: Piazza Domenico Tani, Via San Valerio, Piazza Rivarola, Ponte Gregoriano, Via dei Sosii, Via Domenico Giuliani, Ospedale. La processione riprenderà percorrendo: Via Colsereno, Via del Trevio, Piazza Santa Croce, Via della Missione, Via Santa Maria Maggiore, Piazza Trento.
ore 21.30 **Benedizione delle Acque** a Ponte Gregoriano, illuminato con fiaccole romane.
ore 22.00 **Sosta di preghiera e bacio della soglia del dolore all'Ospedale S. Giovanni Evangelista.**
ore 22.45 Sotto i tradizionali archi di mortella, i simulacri del **Santissimo Salvatore** e della **Vergine** si porgeranno il rituale saluto della

Inchinata

- ore 23.00 Spettacolo pirotecnico presso l'Anfiteatro di Bleso a cura della Premiata Ditta "Pirotecnica Romana"

15 AGOSTO

Solennità di Maria Santissima Assunta

- ore 8.30 - 12.00 Chiesa di S. Maria Maggiore: SS. Messe
ore 10.30 **Santa Messa Solenne del Capitolo della Cattedrale** presieduta da **S. E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli.**
ore 11.30 in Piazza Trento rinnovo della

Inchinata

e solenne processione del Santissimo Salvatore verso la Cattedrale percorrendo Piazza Trento, Via Boselli, Via Vincenzo Pacifici, Via della Missione, Via M. Macera, Via Postera, Piazza del Duomo.

22 AGOSTO

Celebrazione dell'Ottavario

- ore 18.00 in **Cattedrale:** S. Messa e processione in Piazza Domenico Tani, Arco del Macello, Piazza Duomo e Reposizione del Santissimo Salvatore.
ore 18.30 **Chiesa di S. Maria Maggiore:** S. Messa e Processione in Piazza Trento, Via della Missione, Via Pacifici, Via Boselli e Reposizione dell'immagine di Maria Santissima delle Grazie.

L'ARCICONFRATERNITA

La premiata ditta "Pirotecnica Romana", curerà il suggestivo **SPETTACOLO PIROTECNICO**

SI RINGRAZIA QUESTO ESERCIZIO PER AVER CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA FESTA DELL'INCHINATA

Tivoli Chiama Cinema e Psichiatria

L'Associazione *Cavalieri di Santo Stefano ai Ferri* ha organizzato il 27 giugno scorso l'evento "Cinema e Psichiatria" in apertura del Festival delle Arti "Tivoli Chiama". Ha introdotto i lavori l'Assessore alla Cultura Urbano Barberini, che con l'inflessa collaborazione di Viviana Broglio e la vivacità organizzativa di Rita Lato Loli di Lusignano, ha voluto questa *full immersion* che come è noto si prolungherà per tutto il mese di luglio nei siti più belli di Tivoli riportandola agli antichi fasti culturali. Durante la serata è stato annunciato l'evento interattivo di Arteterapia attraverso il Cinema che avrà luogo nell'ambito degli eventi del prossimo "Settembre tiburtino". Consisterà nella proposta di alcune sequenze del film "Nel mio amore" di Susanna Tamaro interpretato dal Barberini e da Licia Maglietta: saranno invitati alcuni presenti a descrivere le proprie emozioni e i propri processi d'identificazione e Ideale dell'Io, e seguirà un dibattito tra pubblico psichiatri e artisti. Si tratta di



Foto Gaia Recchia

una modalità messa in atto in alcune esperienze di Arteterapia. In particolare nel Day Hospital psichiatrico della «Sapienza Università di Roma» di cui è responsabile la concittadina Maria Antonietta Coccanari de' Fornari.

Su questo è incentrato il libro "Se apro gli occhi non sono più qui" (Alpes Editore) curato da quest'ultima insieme con il prof. Massimo Biondi direttore dell'Area di Salute mentale dello stesso Ateneo. Vi è descritto il valore del Trattamento Integrato, vale a

dire la contemporanea adozione di farmaci, psicoterapie individuali e psicoterapie di gruppo compresa l'Arteterapia come, appunto, il Cinema, oltre che lo Psicodramma, l'Invenzione fiabe, il Disegno, la Musica; e sono riportate le ricerche controllate condotte in questo reparto universitario. Si dimostra l'efficacia dell'Arteterapia sulla risocializzazione, sull'insight (vale a dire consapevolezza delle proprie condizioni), sul coping (la capacità di risolvere problemi), sulla riduzione del self stigma (sentimento negativo di malattia irreversibile, come riflesso della etichetta negativa attribuita dall'immaginario collettivo), sulla resilienza (capacità di attraversare la sofferenza senza esserne schiacciati). Il libro, che riporta i lavori del Convegno sul tema, organizzato nel giugno 2014 alla «Sapienza», si chiude con un appassionante Dialogo tra il critico cinematografico Mario Sesti e l'attore Sergio Castellitto.

Alla presenza del Sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti, ne hanno parlato la professoressa Sandra Vignoli, l'attore Antonello Liegi e la coordinatrice della Sezione Scrittori del Sindacato Nazionale della Comunicazione Tiziana Colusso, che hanno anche illustrato, insieme con il curatore Ignazio Senatore della Università «Federico II» di Napoli e Presidente della Sezione Spettacolo e mass media della «Società italiana di Psichiatria», il libro "I registi della mente" (Falsopiano Editore), dove accanto a registi come Marco Tullio Giordana, Kubrick, Kaufman, von Trier, Polanski, De Oliveira, Welles, Haneke, ognuno affrontato da uno psichiatra diverso, la Coccanari ha proposto una intervista commentata al regista turco Ferzan Ozpetek, promotore nelle sue opere della espressione umana dell'autenticità, del "Vero Sé". Splendide emozioni hanno suscitato, all'inizio e alla fine dell'incontro, Musiche da film, come "La vita è bella", "Nuovo Cinema Paradiso", "Colazione da Tiffany", eseguite al pianoforte da Massimo Petrocchi.

Anna Latini Troiani

News Editoriali

Serafina Salvati

OSCURE TENEBRE DEL MISTERO

NESSUNO ERA A CONOSCENZA CHE, TRA I TANTI LUOGHI RICCHI DI MISTERO E DI FASCINO SPARSI PER IL MONDO, NE ESISTEVA UNO COSÌ MACABRO, OSCURO E MISTERIOSO DA ESSERE STATO SCELTO PER PROTEGGERE QUEL TERRIBILE SEGRETO CHE IL MALE VOLEVA DIVULGARE PER POTER DOMINARE SU TUTTO E TUTTI. SI TRATTAVA DI UN MISTERO AFFIDATO A UNA PERGAMENA, CUSTODITA IN UNA MAGICA CRIPTA, NASCOSTA NELLE VORAGINI PIÙ PROFONDE E OSCURE DEL MONDO PROIBITO. ERA UN LUOGO COSÌ OCCULTO, COSÌ OSCURO E COSÌ INESPUGNABILE DA AVER COSTRETTO IL MALE ESTREMO A USARE TUTTA LA SUA ASTUZIA PER FAR SÌ CHE IL SEGRETO DELLA PERGAMENA VENISSE DIVULGATO.

IL MALE HA COME ETERNO NEMICO LE FORZE DEL BENE. IL BENE HA DALLA SUA PARTE TANTI ADEPTI, LA MAGGIOR PARTE DEI QUALI SONO CREATURE MAGICHE. POCHISSIMI SONO GLI ESSERI UMANI CHE SEGUONO LE DIRETTIVE DEL BENE E NON SEMPRE SI RIVELANO TOTALMENTE UTILI PER LA GUERRA CONTRO IL MALE.

UNO DI QUELLI È IL PRESCELTO.

DISPONIBILE IN TUTTE LE LIBRERIE
ANCHE ONLINE SUL SITO WWW.EDIZIONIEPSIL.IT
PRENOTA LA TUA COPIA!

Tivoli Festival 2015

21 luglio-10 agosto 2015 - Santuario di Ercole Vincitore - Villa d'Este - Centro Storico

La Regione Lazio - Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili in collaborazione con MIBACT - Polo Museale del Lazio e Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria Meridionale, con il patrocinio del Comune di Tivoli Assessorato alla Cultura e Turismo, prodotto dalla Fondazione Musica per Roma, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Festival Jeux d'Art, presenta la prima edizione del Tivoli Festival in occasione di una riapertura straordinaria di uno dei maggiori complessi sacri dell'architettura romana in epoca repubblicana, il santuario di Ercole Vincitore. All'interno di una politica di valorizzazione dell'area monumentale di Tivoli nel suo complesso da parte della Regione Lazio, che ha investito insieme al MIBACT risorse straordinarie per interventi regionali di recupero fisico e valorizzazione, il santuario di Ercole Vincitore, così riqualificato, si aggiunge allo stupefacente percorso archeologico e turistico che collega i siti monumentali di Tivoli e del suo territorio, le ville storiche, due delle quali siti Unesco, Villa Adriana e Villa d'Este, Villa Gregoriana, l'Acropoli e il Centro Storico. Sono proprio Villa d'Este e il Centro Storico gli altri due palcoscenici d'eccezione di questo appuntamento estivo sotto le stelle, che si svolgerà dal 21 luglio al 10 agosto 2015. Un cast eccezionale per un originale calendario di eventi di qualità: musica, danza teatro, poesia offerti gratuitamente al pubblico estivo.

Sarà un progetto originale di Ambrogio Sparagna, prodotto dalla Fondazione Musica per Roma, a inaugurare il Festival, il 21 LUGLIO. **BELLA FATTE CHIAMÀ** è un Concerto camminante nel centro storico di Tivoli, un itinerario a piedi da piazza Santa Croce al Santuario di Ercole vincitore tra musica, storia e natura, con la partecipazione di Ambrogio Sparagna, l'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, il gruppo delle Tamburellare di Tivoli, gli Zampognari della Valle dell'Aniene e i Cantori d'Appennese. Partenza alle 18 da piazza S. Croce: un'orchestra di strumenti popolari incontra e travolge con il ritmo vertiginoso del saltarello i camminatori che si apprestano ad avventurarsi nel percorso. Sosta a Piazza delle Erbe dove un colorato gruppo di donne tamburellare esegue canti tipici della tradizione locale. Arrivati in piazza Seminario intorno alle 19 un gruppo di zampogne accoglie i camminanti con i suoni pastorali tipici dell'area della Valle dell'Aniene. Alle 19.30 alla Casa Gotica le voci degli antichi canti polivocali "a pennese" fanno da richiamo ai camminanti. Arrivo intorno alle 20 al Santuario di Ercole Vincitore dove nello spazio della Cavea si chiude il cammino di **Bella fatte chiamà** con un breve concerto animato da tutti i protagonisti di questo originale concerto camminante.

Il 22 e il 27 LUGLIO, a Villa d'Este, due importanti appuntamenti con le compagini corali e orchestrali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il primo sarà con il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, composto da circa 90 elementi e diretto da Ciro Visco, con Marco Roverelli al pianoforte. Eseguirà musiche di George Gershwin, con brani tratti da *Porgy and Bess Suite* ed estratti dai *Carmina Burana* di Carl Orff. Il secondo appuntamento vedrà sul palco l'Ensemble Accademia Barocca di Santa Cecilia, unico gruppo in Italia di musica antica formatosi all'interno di un'Orchestra Sinfonica, che utilizza strumenti d'epoca, o fedeli ricostruzioni, per il repertorio di ogni periodo. In programma i **Concerti da camera di Antonio Vivaldi**, per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo: Concerto in Fa Maggiore RV 99, Concerto in Re Maggiore RV 95, Concerto in Sol minore RV 105, Concerto in Do Maggiore RV 88, Concerto in Re Maggiore RV 94 e Concerto in Sol minore RV 107. Nata nel 2005 all'interno delle attività cameristiche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Accademia Barocca si propone di rinverdire i fasti della "Vertuosa Compagnia de' Musici di Roma", gruppo formatosi agli albori del '600. Oltre a numerosi concerti pubblici e didattici svolti per l'Accademia, il gruppo ha partecipato ai più importanti Festival barocchi internazionali.

VENERDÌ 31 LUGLIO, al Santuario di Ercole Vincitore, andrà in scena *Odissea* Un racconto mediterraneo - Penelope Canti XIX e XXIII, con Maddalena Crippa, un reading progettato e diretto da Sergio Maifredi Penelope, da sempre la donna che aspetta. Ma qui incontreremo la donna astuta, come astuto è l'uomo al quale si è unita, che sa tenere a bada i proci, promettendo la fine della tela, la madre, preoccupata per il figlio Telemaco partito alla ricerca del padre. «Maddalena Crippa è protagonista di uno spettacolo interessante e affascinante, propone con la sapienza delle grandi attrici del teatro italiano temi che mai sono banali per quanto oggi ricalcano le realtà delle donne contemporanee, le donne che chiamate a combattere difendono la propria casa, la propria libertà spesso in guerre che non si leggono sui magazine, guerre che non sono guerre ma la vita quotidiana. Una grande interprete del teatro per un tema mai abbastanza affrontato» (Sergio Maifredi).

AGOSTO inizia sotto il segno di Noa. 25 anni fa Achinoam Nini (che poi sarebbe diventata NOA), si iscrisse alla Rimmon School, la più importante scuola di Musica privata fondata tra gli altri dal chitarrista Gil Dor. Achinoam Nini voleva perfezionare le sue conoscenze di pianoforte e chitarra. Gil Dor si accorse subito delle qualità vocali della giovane yemenita e non esitò molto a proporre al Red Sea Jazz festival un duet-

to, voce e chitarra. Comincia così un quarto di secolo fa la lunga collaborazione artistica che lega Noa a Gil Dor. Nel 1992 Noa e Gil Dor incidono il loro primo album dal vivo. Da allora Noa ha sempre scritto tutti i testi delle sue canzoni e collaborato alle musiche arrangiate sui brani da Gil Dor. Ed è in duo che si propongono sulla scena europea, prima in Italia, appunto nel 1992 e poi con uno showcase al New Morning di Parigi. La giovane yemenita diventa una star internazionale, collaborando con mostri sacri, da Stewie Wonder a Sting, da Pino Daniele a Bobby Mc Ferrin, da Joan Manuel Serrat a Roberto Benigni e Nicola Piovani. Ma è Pat Metheny nel 1994, maestro di Gil Dor, a portare alla ribalta definitiva Noa, producendo il suo primo album internazionale, appunto "NOA". Oggi per celebrare i 25 anni di questa straordinaria collaborazione NOA E GIL DOR ripropongono per un periodo limitato la formula che li vide iniziare e che conserva ancor oggi tanti estimatori. Il Santuario di Ercole di Tivoli (1 agosto 2015) è in assoluto la prima tappa italiana di questo anniversario.

Il 4 AGOSTO alle ore 21 il palcoscenico del Santuario di Ercole Vincitore ospiterà **Enrico Pieranunzi** con il suo **UNLIMITED**. Il piano solo di Pieranunzi sfida luoghi comuni e leggi della geometria facendo di jazz e classica due rette parallele che si incontrano. Il blues, Scarlatti, una canzone di Gershwin, un proprio brano che racconta una storia tutta sua. È accaduto già prestissimo nella sua vita musicale, quando i suoni di Parker, Django, Konitz e Chet Baker vivevano accanto a quelli di Bach e Chopin. Accade ancora oggi, sempre di più, nel suo libero, personalissimo pianismo. È stato scritto di lui: «Sulle orme di Franz Liszt e di quegli strumentisti-virtuosi-creativi incapaci di "passare sugli stessi pensieri", Enrico Pieranunzi ha votato talento pianistico e fantasia poetica al jazz, luogo meno remoto dell'Ottocento romantico, dove dar voce al desiderio di superamento del confine interpretativo, prendendosi la libertà di interpretare se stesso. Centinaia di concerti, più di 70 CD, nonché innumerevoli premi (pure nella patria americana dello swing) gli hanno dato più che ragione». Il progetto "*La meravigliosa avventura del tango*" vede protagonisti il pianista, compositore e Direttore d'Orchestra argentino Luis E. Bacalov, già premio Oscar per la colonna sonora del film *Il Postino* e Anna Maria Castelli, voce stabile della produzioni tango di Bacalov ma anche protagonista, al fianco di Giorgio Albertazzi, dello spettacolo teatrale "Borges in tango".

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO presso il Santuario di Ercole, una breve ma intensa "storia del tango" tracciata attraverso un repertorio straordinario dedicato a grandi autori come Carlos Gardel, Alfredo Le Pera, Astor Piazzolla, A. Villol-

do, J. Viladomat Masanas, Félix Garzo, José Razzano, Calcedonio Flores, Sebastian Piana, Homero Manzi, Juan Carlos Cobian, Enrique Cadizamo, Enrique Santos Discipolo, F. Canaro, L.C. Amadori, Horacio Ferrer, oltre che dello stesso Luis Enriquez Bacalov. Una elegante e raffinata rivisitazione di questi due grandi artisti che, con la loro sensibilità e cifra stilistica, sono riusciti a mantenere intatte e, al tempo stesso, rinnovare, le composizioni che hanno accompagnato intere generazioni di oltre Oceano. Il "CONCERTO IN QUINTETTO" di Nicola Piovani (MERCOLEDÌ 5 AGOSTO, Villa d'Este) propone brani scritti per il cinema, per il teatro, per le sale da concerto, appositamente rivisitati e riarrangiati da Nicola Piovani in una versione per piccolo gruppo di solisti, fra i quali l'autore stesso al pianoforte. Il repertorio attinge alle colonne sonore dei film dei Taviani, di Moretti, di Benigni, di Fellini. Un concerto nato anche con l'idea di fondo di mostrare al pubblico i "fabbricatori di suono", quelli che al cinema non si vedono mai e che anche il teatro, talvolta, nasconde nel buio del golfo mistico. Una fascinazione antica, un gioco sospeso continuamente tra sogno e memoria. Rispetto ai concerti di ampio organico orchestrale, il "Concerto in quintetto" è anche una riflessione più intima e flessibile, un concerto che molto punta sulla cantabilità dei singoli strumenti - il sassofono, il violoncello, la fisarmonica - ma anche sulla duttilità ritmica di un organico agile, che permette all'invenzione solistica di rivelare lati nascosti fra le pieghe di partiture destinate all'origine a un repertorio corale, collettivo. Violoncello, chitarra e tastiere, Pasquale Filastò; percussioni, batteria e fisarmonica, Cristian Marini; contrabbasso, Marco Loddo; sax e clarinetto, Marina Cesari. La lingua, la musica e la cultura Yiddish, quell'inafferrabile miscuglio di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e romeno, la condizione

universale dell'Ebreo errante, il suo essere senza patria sempre e comunque, sono al centro di "Cabaret Yiddish" di e con Moni Ovadia, spettacolo da camera da cui è poi derivato il più celebre Oylem Goylem. In scena DOMENICA 9 AGOSTO a Villa d'Este. Si potrebbe dire che lo spettacolo abbia la forma classica del cabaret comunemente inteso. Alterna infatti brani musicali e canti a storielle, aneddoti, citazioni che la comprovata abilità dell'intrattenitore sa rendere gustosamente vivaci. Ma la curiosità dello spettacolo sta nel fatto di essere interamente dedicato a quella parte di cultura ebraica di cui lo Yiddish è la lingua e il Klezmer la musica. Uno spettacolo che "sa di steppe e di retrobotteghe, di strade e di sinagoghe". Tutto questo è ciò che Moni Ovadia chiama "il suono dell'esilio, la musica della dispersione": in una parola della diaspora. Violino Maurizio Deho', Clarinetto Paolo Rocca, Fisarmonica Albert Florian Mihai, Contrabbasso Luca Garlaschelli, Suono Mauro Pagiaro.

Ultimo appuntamento, LUNEDÌ 10 AGOSTO al Santuario di Ercole, con Massimo Popolizio, voce recitante di uno splendido reading: Massimo Popolizio e Valerio Magrelli - **I SONETTI DI G.G. BELLÌ**. «Già da tempo i valori della poesia dialettale hanno raggiunto i vertici dell'attenzione critica. Fra i massimi poeti del XIX secolo italiano, sullo stesso piano di Foscolo o Leopardi, nessuno ormai mette in forse la presenza del milanese Carlo Porta e del romano Giuseppe Gioachino Belli. Ricordiamo che la produzione poetica di quest'ultimo fu vastissima, con ben 2279 sonetti, per un totale di 32 mila versi, vale a dire, più del doppio di quelli della Divina Commedia. E il paragone non è certo casuale, visto che il poeta romano fu quasi contemporaneo di Balzac. Ora, se il romanziere francese intitolò l'insieme della sua opera La Commedia Umana (proprio in riferimento a quella dantesca), nessuno come Belli avrebbe diritto a designare così la propria

canzoniere. Ostaggio di una nobiltà arrogante e gretta, divisa fra una casta di intoccabili e un popolino condannato alla fame, schiacciata da una tirannia senza speranza ("C'era una volta un Re cche ddar palazzo / mannò ffora ali popoli s'editto: / "Io sò io, e vvoi nun zete un cazzo"), Roma era preda di una teocrazia retta sulla tortura e sulla pena di morte. In una situazione del genere, cosa poteva mai pensare di Dio, il nostro factotum di sonetti? Ha spiegato Marcello Teodonio: "Belli credeva e basta", e tale scelta, allontanandolo dall'ateismo di Leopardi, lo proiettava nel dramma tragicomico della vita e della morte. Ecco perché, praticando una "verità sfacciata", i suoi versi suonano ancora oggi implacabili e attuali».

Appuntamenti di agosto

SABATO 1 - Tivoli - Santuario di Ercole Vincitore, ore 21.00. **Noa & Gil Dor Anniversary Tour**. Noa voce. Gil Dor chitarra.

MARTEDÌ 4 - Tivoli - Santuario di Ercole Vincitore, ore 21.00. **Enrico Pieranunzi Unlimited** piano solo.

MERCOLEDÌ 5 - Tivoli - Santuario di Ercole Vincitore, ore 21.00. **La meravigliosa avventura del tango. Luis Bacalov** pianoforte. Anna Maria Castelli voce.

GIOVEDÌ 6 - Tivoli - Villa d'Este, ore 21.00. **Nicola Piovani Concerto in quintetto**. Nicola Piovani pianoforte. Andrea Avena contrabbasso. Marina Cesari sax e clarinetto. Pasquale Filastò violoncello e chitarra. Cristian Marini batteria e fisarmonica.

DOMENICA 9 - Tivoli - Villa d'Este ore 21. **Moni Ovadia Cabaret Yiddish**. Moni Ovadia voce. Maurizio Deho violino. Paolo Rocca clarinetto. Albert Florian Mihai fisarmonica. Luca Garlaschelli contrabbasso. Mauro Pagiaro suono.

LUNEDÌ 10 - Tivoli - Santuario di Ercole Vincitore, ore 21.00. **Massimo Popolizio e Valerio Magrelli. I sonetti di G.G. Belli**.

Ingresso libero, previo ritiro voucher, fino a esaurimento posti disponibili.

INFO: www.auditorium.com

Infoline CTS Tivoli 0774.311608

INFO AL PUBBLICO: i biglietti gratuiti per tutti gli spettacoli verranno distribuiti, a partire da Mercoledì 15 alle 16:00, per un massimo di 2 biglietti a persona per evento, presso:

CTS Tivoli, Piazza Palatina 2, Tivoli. Infoline: 0774.311.608. Orario di apertura: 09:30-13:00 e 16:00-19:30, Sabato pomeriggio e Domenica chiuso. CTS è eccezionalmente aperto di Domenica, fino alle 12:00, se giorno di spettacolo.

Botteghino Auditorium Parco della Musica, Viale Pietro De Coubertin 30, Roma. Infoline: 06.80.241.281. Orario di distribuzione: tutti i giorni dalle 11:00 alle 18:00. Questo punto di distribuzione sarà aperto fino al 1 Agosto e non oltre, per chiusura estiva del Parco della Musica.

I biglietti verranno distribuiti presso CTS e il botteghino dell'Auditorium fino alle ore 12:00 del giorno stesso di ciascuno spettacolo (dal 2 Agosto in poi solo presso CTS a Tivoli). La distribuzione riprenderà presso il luogo dello spettacolo a partire da un'ora prima dell'inizio di ciascun evento. In caso di tutto esaurito verrà allestita una fila d'attesa che, in caso di defezione da parte dei possessori di biglietto, consentirà l'ingresso nella misura dei posti non occupati.

SI AVVISI CHE: la disponibilità dei posti in distribuzione è limitata. Il biglietto dà diritto all'accesso entro e non oltre 10 minuti prima dell'orario di inizio dello spettacolo. Oltre tale orario il possessore del biglietto perderà il diritto acquisito.

Villa d'Este di notte

3 luglio - 12 settembre 2015

Dopo lo straordinario successo della scorsa edizione, torna anche questa estate **Villa d'Este di notte**, le aperture straordinarie della Villa rinascimentale e del suo giardino nella suggestiva atmosfera creata dall'illuminazione e dagli effetti della luce riflessa sull'acqua. Un ulteriore elemento di fascino per questo sito Unesco, e una ghiotta occasione per una serata speciale, anche per chi già conosce questo giardino celebre in tutto il mondo. A partire dal **3 luglio fino al 12 settembre, tutti i venerdì e sabato**, Villa d'Este apre i battenti anche la sera, **dalle ore 20,30 alle 24,00** (ultimo ingresso alle ore 23,00). Durante le aperture notturne sarà visitabile anche la mostra **Zeffirelli. L'arte dello spettacolo** nelle sale dell'Appartamento del Cardinale, che espone oltre settanta bozzetti realizzati dal Maestro per alcune delle sue scenografie e una selezione di costumi di scena originali provenienti dai maggiori teatri italiani, come i due splendidi abiti indossati da Maria Callas al Teatro alla Scala di Milano e i costumi di Piero Tosi realizzati per *La Traviata* dalla *Sartoria Tirelli*.

Il calendario delle iniziative completo è consultabile sul sito www.villadestetivoli.info

APERTURE STRAORDINARIE: venerdì e sabato dal 3 luglio al 12 settembre dalle 20,30 alle 24,00 (ore 23,00 ultimo ingresso). **COSTO DEL BIGLIETTO:** Intero € 11,00 (Villa + mostra + spettacolo ove previsto). Ridotto: € 7,00 (dai 14 ai 18 anni) gratuito: 0-13 anni. **PROMOZIONE:** Polo museale del Lazio. Direttore: Edith Gabrielli. Direttore di Villa d'Este: Marina Cogotti. **INFORMAZIONI:** www.villadestetivoli.info. Biglietteria: 0774.332920 info@villadestetivoli.info. Amministrazione: 0774/312070 villadestetivoli@tiscalinet.it.

30^a edizione del Memorial "Michela Giammarco"



Si è conclusa il 17 giugno scorso la trentesima edizione del Memorial "Michela Giammarco" patrocinato dai Comuni di Tivoli, Guidonia Montecelio e Pereto.

Il torneo si è svolto presso il «Centro Sportivo Morgana» di Guidonia.

La squadra vincitrice è la *Diemme srl* che ha battuto, per 5 a 4, la *Foto Express*.

Si è aggiudicata l'ambito trofeo e il premio di "squadra Fair Play", nonché un riconoscimento in denaro che il Presidente, Emanuele Scipioni, ha devoluto in beneficenza all'Associazione di volontariato «Michela Stella Maris».

Trofeo pure per il capocannoniere del torneo Simone Ricci; per il miglior portiere, Marco Cerqua; per il miglior giocatore, Simone Di Bianca; per il miglior goal, Franco Ferretti.

Il presidente della «Michela Stella Maris», e organizzatore del torneo, Vittorio Giammarco, visibilmente commosso, ha ricordato la sua piccola bambina, tragicamente scomparsa all'età di 5 anni.

«Proprio grazie a questo torneo - ha sottolineato - mia figlia continua a vivere insieme ai valori, come amicizia e solidarietà, che trasmettiamo con questa manifestazione».

Il saluto del Sindaco di Guidonia Montecelio, Eligio Rubeis, si è incentrato sull'importanza di questi eventi. Il torneo e la serata finale sono stati presentati dal conduttore radiofonico Fabio Sales.

PRO - LOCO POGGIO MIRTETO

**Domenica
9 agosto 2015**

**1° Raduno
Auto e Moto d'epoca**

ritrovo ore 9:30
Piazza Martiri della Libertà
Poggio Mirteto (RI)

0765423502
poggiomirtetoproloco@libero.it
www.prolocopoggiomirteto.org



Musical in Sabina "Con il cielo negli occhi"

Il 28 ottobre 2013 la Regione Lazio pubblica l'avviso "...per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali" - Assessorato Scuola, Diritto allo Studio e Università, con un impegno di € 1.400.000 per il 2013 ed € 700.000 per il 2014.

L'istituto comprensivo di Montorio Romano «G. Giorgi», con plessi scolastici nei comuni di Montorio Romano, Nerola e Monteflavio e l'A.S.D. «The Starlight Company» che si occupa di formazione e promozione del settore della Danza presentano un progetto dal titolo "Musical in Sabina", che si prefigge l'obiettivo di progettare e realizzare un musical coinvolgendo le eccellenze del territorio, in particolare gli «Area 765» (ex «Ratti della Sabina») che forniscono i loro brani per la creazione del musical. Il progetto viene presentato con la manifestazione di interesse dei comuni di Monteflavio, Nerola e degli Istituti Comprensivi di Palombara Sabina e di Montelibretti-Moricone. Vengono presentati 1.878 progetti in tutto il Lazio, vengono approvati 193 progetti, il progetto "Musical in Sabina" è uno dei 193 progetti l'unico nel nord-est della provincia di Roma. Il progetto viene finanziato, nell'aprile del 2014, per € 12.500 dalla Regione Lazio e per €

5.400 dall'Istituto Comprensivo di Montorio Romano e dall'A.S.D. «The Starlight Company». Nel giugno del 2014 l'istituto comunica l'inizio del progetto, inizia la fase di progettazione che termina nel dicembre del 2014.

Dal gennaio del 2015 inizia la fase di realizzazione del progetto, con il coinvolgimento di tutti gli studenti della Materna, Primaria e Secondaria dei tre comuni, più di 500 studenti e un centinaio tra insegnanti personale ATA e tecnici dell'associazione.

Insegnanti, di arte, tecnica, italiano, tecnici e personale della scuola si sono impegnati in quest'anno con i ragazzi a lavorare ai testi, al canto, alle coreografie, ai contributi grafici, ai costumi, perfino il logo e il nome del

musical "Con il cielo negli occhi" sono frutto dei contributi dei ragazzi.

Ora il progetto è arrivato alla fase conclusiva e il 29 maggio 2015 alle ore 21,00 presso il parco "al Piano" di Monteflavio si è tenuta l'esibizione pubblica del lavoro di un anno alla presenza di un pubblico, composto prevalentemente dai familiari degli studenti, tre comunità che capaci di ritrovarsi intorno a un solo obiettivo.

L'attività di un anno è stata chiusa dal concerto degli «Area 765» il 30 maggio.

Un esempio di come si possa lavorare tutti insieme intorno al senso di appartenenza a un territorio: LA SABINA.



Con gli «Area 765»



II "Premio Donna Luisa Montanari" 2015 ad Aurelia Mozzetta

Consegnata agli archivi anche la quarta edizione del "Premio Donna Luisa Montanari", istituito nel 2012 dall'Amministrazione guidata dal Sindaco Paolo Salvatori in memoria della signora Luisa Montanari, Sindaco di San Polo dei Cavalieri nel periodo 1971/1975 e prima donna Sindaco nella Provincia di Roma.

Levento si è svolto sabato 6 giugno 2015 nel magnifico scenario del Castello Orsini secondo la formula già sperimentata con grande successo nelle precedenti edizioni: un convegno tematico sulla condizione femminile contemporanea e, a seguire, il conferimento di riconoscimenti a donne nate o residenti a San Polo dei Cavalieri - o anche legate alla comunità locale da consolidati vincoli affettivi - che abbiano conseguito particolari meriti nell'esercizio delle proprie attività sociali o professionali. Il tema prescelto dall'Amministrazione Comunale per questa quarta edizione era "La donna ieri e oggi: salute e benessere", allo scopo di fornire specifiche informazioni e indicare adeguate strategie nell'affrontare i disagi attinenti la sfera psicofisica nella attuale condizione femminile.

Molto coinvolgente si è rivelato il dibattito, davanti a una sala gremita di pubblico, cui sono intervenute dapprima esperti e professionisti, per registrare poi le testimonianze di esperienze direttamente portate da tante donne. Con il coordinamento della Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune Eleonora Fioravanti, hanno infatti preso la parola tra gli altri Marta Colatei (Responsabile del Centro Terapico-Riabilitativo «Arca»), l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Tivoli Maria Luisa Cappelli, la psicologa Piera Salvatori e il pediatra Alfredo Ricci. Nella seconda parte della manifestazione la Commissione composta dall'Assessore Comunale Stefania Mozzetta, dalla Consigliera Federica Placidi e dalle Diri-

genti e funzionarie del Comune di San Polo dei Cavalieri ha quindi ha tribuito un pubblico riconoscimento alle donne sampolesi che operano nel campo delle psicoterapie.

Ecco alcuni passaggi delle motivazioni elaborate dalla Commissione:

«Per il conferimento dei riconoscimenti nell'ambito del "Premio Donna Luisa Montanari" 2015, la Commissione ha voluto attribuire massima considerazione al ruolo svolto dalle donne nelle attività di studio, prevenzione e cura dei disagi attinenti la sfera psicofisica nella attuale condizione femminile. Pur non definendo la letteratura scientifica in ambito psicologico il genere in termini certi e assoluti, si riscontrano infatti moltissimi fattori oggettivi che testimoniano la persistenza di schemi tipici di una società per molti versi ancora soggetta a tanti pregiudizi di stampo patriarcale. In questo contesto dunque, l'azione delle donne per le donne diventa fondamentale alla luce di sensibilità, esperienze e competenze peculiari. E in questa occasione quelle sensibilità, quelle esperienze e quelle competenze intendiamo riconoscere, esprimendo gratitudine e incoraggiamento alle donne della nostra comunità che hanno fatto dei loro studi un impegno per gli altri. Dalle più giovani alle veterane, secondo metodi, convinzioni e strategie diverse ma accomunate dalla stessa funzione di creare o ritrovare condizioni di benessere nella mente umana. Se la comunità di San Polo dei Cavalieri cammina e camminerà ancora sulla strada della cultura, della civiltà e della solidarietà che ne hanno contraddistinto la storia, una strada impreziosita da pietre miliari come la figura di Luisa Montanari, lo deve anche alle doti umane e professionali di queste donne».

I riconoscimenti sono quindi stati conferiti a Martina Graziano, Piera Salvatori, Federica De Bonis, Daria Pedullà e Iolanda Mozzetta. Il Premio "Luisa Montanari" è stato infine assegnato dalla Commissione alla Psicologa Aurelia Mozzetta, sampolese DOC,

in ragione di un brillante curriculum professionale.

La manifestazione, allietata dal gruppo musicale dei «Carmina Burana» e dall'Associazione «Li Ghiattarelli» che indossavano il costume tipico della tradizione sampolese, si è conclusa con un ricevimento sulla meravigliosa terrazza del quattrocentesco castello Orsini.

«Abbiamo trattato, nelle precedenti edizioni, i temi delle Pari opportunità nelle professioni, dello stalking, dei diritti, dell'integrazione razziale e culturale delle donne straniere - ha detto il Sindaco Paolo Salvatori nel suo intervento - riconoscendo il valore di imprenditrici, professioniste, commercianti, insegnanti, donne medico capaci di regalare alla nostra comunità solidarietà, progresso e prestigio a prezzo di sacrifici spesso nascosti, come troppo spesso capita alle donne. Ma in questa quarta occasione, abbiamo voluto osare ancora di più, addentrandoci in una sfera ancora più sensibile e delicata della condizione femminile: quella dell'emozionalità, della psicologia e del male di vivere. Lo faremo però, anche stavolta, con la positività che serve a far sapere che se esistono i problemi esistono anche le soluzioni, lanciando quel segnale utile a infondere la sicurezza di poter contare su una comunità e un'amministrazione evolute e solidali come evolute e solidali sanno essere le donne verso le stesse donne. E se più tardi, uscendo da questa sala, ognuno di noi avrà posto nella propria coscienza un seme di riflessione, di ribellione, di speranza o anche di semplice conoscenza, allora potremo dirci soddisfatti per aver compiuto un altro atto utile».

Albo d'Oro

- 2012 CATERINA MEUCCI (Ostetrica)
- 2013 LOREDANA SIMONCIG (Suora missionaria)
- 2014 TERESA MEUCCI (Dirigente Medico)
- 2015 AURELIA MOZZETTA (Psicologa)



Due immagini del tavolo della Presidenza del Premio Donna Luisa Montanari 2015

Presentato il libro di Alfredo Ricci “Vi racconto l’America”

Un cammino condiviso per lunghissimi tratti, quello percorso dalle comunità di Marcellina e San Polo dei Cavalieri, che il dott. Alfredo Ricci ha voluto raccontare in un libro pieno di sentimenti nobili e di attualissimi riferimenti.

Partendo dall’esperienza vissuta come amministratore locale (il noto pediatra qualche anno fa è stato Sindaco di Marcellina) ha infatti espresso nel suo interessantissimo “Vi racconto l’America” riflessioni che, tra pubblico e privato, accompagnano la riletture di tante vicende storiche che hanno coinvolto Marcellinesi e Sampolesi, popoli sempre in bilico tra amore fraterno e aspre rivalità.

Il dott. Ricci, nativo di San Polo e qui residente, ha passato però la sua vita a Marcellina dove coltiva tutti i suoi maggiori interessi professionali e politici. La possibilità di questa una duplice angolazione sentimentale gli ha così permesso di interpretare i fatti con sobrietà ed equidistanza, alla luce di doviziose documentazioni storiche acquisite in anni di pazienti ricerche.

Le origini di Marcellina, gli Statuti degli Orsini, la peste del 1656, le liti di confine, la divisione tra i due comuni: molte volte la storia ha visto i due popoli vicini o contrapposti davanti a vicende che ne avrebbero condizionato il futuro.

Popoli che, comunque, hanno sempre conservato pur nelle diversità dei rispettivi stili di vita, delle rispettive economie e tessuti sociali, le stesse radici etniche e culturali a cominciare da un dialetto pressoché identico.

Ma la conoscenza del passato è solo il mezzo per capire il presente e in-



Il dott. Alfredo Ricci presenta la sua opera letteraria.
In basso la sala gremita di pubblico.

terpretarlo, alla ricerca di soluzioni per i problemi delle moderne dinamiche sociali, dal disagio giovanile all’emigrazione, dalla crisi economica a quella dei valori della politica: ed è questo quello che a fatto Ricci, passando dalla storia alla cronaca per delineare un quadro attualissimo della condizioni territoriali locali e dei rapporti odierni tra le due comunità. E l’“America” del titolo – messaggio di drammatica attualità – non rappresenta altro che la speranza di un futuro migliore, quello cercato ai primi del Novecento negli States da tanti concittadini e cercato oggi in Europa dai migranti.

Una bella iniziativa coronata da grande successo di pubblico. Davanti a una platea numerosa e attentissima, dopo il saluto dell’Assessore Simone Mozzetta, ha preso la parola il prof. Domenico Giubilei che ha introdotto l’appassionata presentazione del volume ad opera dell’autore.

Infine, l’intervento del Sindaco Paolo Salvatori che ha definito Alfredo Ricci parte del patrimonio comune tra San Polo e Marcellina e la sua opera letteraria «una sapiente miscellanea di passato, presente e futuro, tra società, fede, politica e cultura, eseguita sui binari del sentimento sincero e dell’onestà intellettuale».



• San Polo dei Cavalieri •

La notte degli Angeli

“La notte degli Angeli” riassume e descrive la II edizione della manifestazione “Musica e danza 2.0”, proposta dall’Associazione «Gli amici di Armando», tenutasi a San Polo dei Cavalieri il 4 luglio 2015.

La serata è iniziata con il concerto della *Cover Band 883*; un grazie a Matteo Pizzolorusso per aver proposto con successo le migliori canzoni di Max Pezzali.

A seguire, e da qui prende origine il titolo “La notte degli Angeli”, il Maestro Giuseppe Galli, del *Concerto Bandistico 1863*, ha diretto Francesca Romano Giubilei, di San Polo dei Cavalieri, che ha dedicato ad Andrea Edo e ad Armando due bellissime canzoni: la “Vita e Bella” e “Meraviglioso”.

Il momento forte, toccante, è stato vedere i ragazzi dell’Associazione «Gli amici di Armando» e dell’Associazione «Gli Angeli del Sorriso», dietro un grande striscione riportante lo scritto “*Il vostro sorriso ci accompagnerà per sempre: ciao ragazzi*” seguito dal lancio di palloncini e da un lungo caloroso, vibrante applauso.

Alla manifestazione sono intervenuti il Sindaco di San Polo dei Cavalieri, Paolo Salvatori, il Presidente dell’Associazione «Gli amici di Armando», Gustavo Alessandrini, e una ragazza dell’Associazione «Gli Angeli del Sorriso».

La brava Donatella Leone ha presentato la prima Scuola di danza «La Salisa Starling Company» di San Polo dei Cavalieri, diretta dalla maestra Sara Silvestri e coadiuvata da Lucia Lentino; le ragazze hanno eseguito cinque balletti; vedere le ragazze di San Polo alcune di esse giovanissime ballare è stato un evento unico ed emozionante.

La serata è continuata con una breve esibizione canora della *Band Scacco Matto* che ha coinvolto con entusiasmo i giovani presenti e successivamente con l’esibizione di Sara e Daniele, due ragazzi di San Polo dei Cavalieri, che hanno proposte delle belle coreografie.

I saggi danzanti si sono conclusi con una grande esibizione di un HIP HOP originale e travolgente dei giovani della Scuola-Palestra *Gym Fit and free* di Gilda De Bonis.

La serata si è chiusa con i brani musicali della *Band Scacco Matto* e di Matteo Pizzolorusso della *Cover Band 883* con altri brani di Max Pezzali.

Per una sera, per questa sera del 4 luglio 2015, «Gli Amici di Armando» e «Gli Angeli del Sorriso», sono riusciti a mettere insieme Angeli, Musica e Danza...

Un sentito ringraziamento a tutti i volontari delle Associazioni che hanno reso possibile la realizzazione della Manifestazione; un grazie all’Amministrazione Comunale di San Polo dei Cavalieri per averla sostenuta.

Arrivederci alla III edizione “Musica e danza 3.0”.



Contatti da utilizzare
per inviare in Redazione
il materiale da pubblicare:

notiziaritiburtino@teletu.it
Tel. e Fax 0774 312068
direttamente dal nostro sito
la casella di posta elettronica:
redazione@notiziaritiburtino.it



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Visite graditissime



*In queste due foto
i ragazzi del Leo Club
Guidonia Montecelio
con i ragazzi di Don Benedetto*



*Qui a lato
direttamente da San Francisco
una nipote di Don Nello*

**Da questo mese
la nostra rivista
va in vacanza.**

**Cogliamo l'occasione
per augurare
a tutti gli Amici del
Villaggio Don Bosco
e lettori del
Notiziario Tiburtino
Buone Vacanze!**

**Arrivederci
a settembre.**

Album ricordo delle nostre attività





ASSOCIAZIONE FORMATIVO-EDUCATIVA S. GETULIO PATROCINIO COMUNE DI TIVOLI

PRIMA STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016
I CONCERTI DEL VENERDÌ

Tutti all'Opera Ouverture e arie di famose opere "Echos ensemble" quintetto di fiati e soprano	Venerdì 9 ottobre 2015
Il barocco Europeo A. Vivaldi, J. S. Bach, G. F. Handel "Ensemble Scivento"	Venerdì 13 novembre 2015
Gli scacchi a colori Spettacolo musicale sull'integrazione "Talia Ensemble" quintetto di fiati, percussione e voce recitante	Venerdì 11 dicembre 2015
Per non dimenticare Dedicato ai bambini di Teresin "Dreadful trio" e voce recitante	Venerdì 8 gennaio 2016
Viaggio tra le colonne sonore "Talia Ensemble" oratorio di fiati	Venerdì 12 febbraio 2016
Musica per parole e per immagini "Trio L'AEIOU" - clarinetto, pianoforte, soprano e voce recitante	Venerdì 11 marzo 2016
Il barocco, il classico e il moderno J. S. Bach, W. A. Mozart, E. Grieg, L. Janáček "Echos wind quartet"	Venerdì 8 aprile 2016
Sud Africa e Nelson Mandela Folk Africano - canti tradizionali	Venerdì 13 maggio 2016

**ORE 19.00 - TEATRO S. GETULIO,
 VIA DELLA MISSIONE, 13 - TIVOLI**

Ingresso
 Intero € 9,00
 Ridotto € 5,00 - fino a 18 anni
 In abbonamento intero € 60,00 per tutta la stagione concertistica
 In abbonamento ridotto € 30,00 per tutta la stagione concertistica
 * Ogni fine concerto, sarà offerto un aperitivo con snack

Info: Associazione Formativo - Educativa S. Getulio
 Telefono: 0774 312181 Fax: 0774 332634
 E-mail: sangetulio@tiscali.it
 Dir. Artistica Flavio Troiani Cell. 339 2869311
 E-mail: triflavo@tiscali.it



I concerti del Venerdì

Prenderà il via
 il 9 ottobre 2015 la
Prima Stagione Concertistica
 presso il «Teatro San Getulio»
 in Via della Missione n° 13
 a Tivoli.

• Associazione culturale «I Gemelli Bernardini dal 1997» •

Museo itinerante monotematico sulla Canapa

La nostra storia, i nostri obiettivi

Perdere il passato significa perdere il futuro.

(Wang Shu)

L'associazione culturale «I Gemelli Bernardini dal 1997» non vuole essere altro che il mezzo attraverso il quale far conoscere la storia vissuta della "Nobile" pianta della canapa e l'Amore e la passione con cui i gemelli Domenico e Settimio l'hanno voluta condividere con tutti noi per stimolare le coscienze e sperare in un futuro migliore nell'insegna della Canapa.

Il piacevole e nostalgico ricordo della fanciullezza "riscaldato" dalla canapa, che tra lenzuola, pagliericci e olio da illuminazione ha reso sicuramente più naturale e adeguata la crescita dei gemelli e la passione alimentata attraverso i fantastici ricordi degli anziani di paese che con vivo e profondo sentimento hanno rievocato le loro storie vissute sulla canapa, sono alla base dell'operato dell'associazione

che si propone, attraverso il museo itinerante, di portare le conoscenze sino ad oggi acquisite in giro per l'Italia e per il mondo e condividerle mediante atti dimostrativi con strumenti originali, seminari, conferenze e filmati.

Inoltre, al consolidamento delle potenzialità informative dell'associazione, non si può non menzionare la lodevole iniziativa dei gemelli che nel tempo e con non poche fatiche sono riusciti a creare una importante raccolta di testimonianze storiche, di esperienze personali e di foto originali d'epoca, nata e realizzata per far rimanere sempre viva e tangibile la memoria in ognuno di noi di un Nobile recente passato che ci appartiene.

Da questo punto di partenza, se è vero che i giorni passati sono sempli-



cemente dei punti che possono connettersi con il presente per aiutarci a disegnare il contorno di un domani migliore, l'obiettivo culturale e informativo dell'associazione non può andare che nella giusta direzione.

Per tale motivo l'associazione, attraverso il museo itinerante, si rende parte attiva nel mondo della Canapa interagendo con tutte le altre associazioni e Istituti pubblici e privati che intendono promuovere l'uso benefico della Canapa, partecipando a qualsiasi evento organizzato in tema.

*Il Presidente
Settimio Bernardini*

Ritira qui la tua copia del



Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e Fax: 0774.31.20.68
Tel. 0774.55.35.46 (Ufficio di Vicolo Inversata, 4)
e-mail: notiziariotiburtino@teletu.it oppure redazione@notiziariotiburtino.it
direttamente dal nostro sito la casella di posta elettronica: www.notiziariotiburtino.it

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

TIVOLI – EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • **EDICOLA "IL GRILLO PARLANTE"** di Gianluca Pradisi Via Inversata, 13/a • **EDICOLA** Via del Trevio, 13 • **EDICOLA di Claudio Maso** Largo Sant'Angelo • **CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI** Via S. Sinferusa, 6/8 • **EZIA dei F.lli Passeri** Piazza Plebiscito, 9 • **EDICOLA Pierucci** Via Empolitana • **EDICOLA D. De Santis** Via Francesco Bulgarini, 53 • **EDICOLA** Via dei Pini • **EDICOLA "LE TORRI"** Piazza Nazioni Unite • **EDICOLA**

TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • **EDICOLA di Salvati Roberta** Via Empolitana, 100 • **CARTOLIBRERIA** Via Cinque Giornate, 34 • **LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA** Via Tiburto, 34 • **TABACCHERIA** Gioco del Lotto Pannunzi Elvira Via Empolitana, loc. Arci • **ABBIGLIAMENTO GARBERINI** Via del Trevio, 37-39 • **LA VETRERIA** di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 • **GIORI BOMBONIERE** di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • **LA MOTO AGRICOLA** Vicolo Empolitano, 4 • **ELETTRODOMESTICI** Claudio Osimani Via dei Sosii, 64-66 • **MACELLERIA BERNARDINI MARIO** Via Inversata • **PIZZERIA HILDA** Piazza Rivarola, 17 • **LUCKY BAR** Via Acquaregna, 81 • **AUTOSCUOLA FURIA** Viale Trieste, 67 • **BAR DEL COLLE** Via del Colle • **PINO COIFFEUR** Via Due Giugno • **GIOCHERIA** Via del Trevio, 92 • **COPISTERIA KARTOONIA** Via Antonio Del Re, 33 • **PERSEPOLIS** Tappeti persiani Via dei Sosii • **FRUTTERIA AMANZIO** Via Ponte Gregoriano, 28 • **ANTICA MACELLERIA CELI** Via Sant'Andrea, 3/5 • **PALESTRA "TIME TO MOVE"** Via della Missione, 42 • **PALESTRA "TIBUR CLUB"** Via Acquaregna, 78

TIVOLI TERME – EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • **LA CANTINA Vini e Spumanti** Via Tiburtina, 172

VILLALBA – PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • **CARTOONIA** di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA – EDICOLA Via Tiburtina • **EDICOLA chiosco** Via di Villa Adriana • **Bar D&KB srl** c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA – BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA – LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • **FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori** Via Tito Bernardini, 20

Domenica 5 Luglio 2015

Raduno Fiat 500

Finalmente dopo mesi di duri preparativi è arrivato il giorno della prova. Sono le ore 8,00 del mattino e da lontano si cominciano sentire i primi rumori dei cinquini che fanno il loro ingresso nella Città d'Arte Tivoli dirigendosi presso un sito storico: Piazza Rivarola.

Iniziano le iscrizioni delle auto e moto che arrivano una dopo l'altra riempiendo la piazza e altre aree adiacenti.

Man mano i partecipanti si sono recati nel bar per la colazione offerta dal «Club Fiat 500 - Gruppo Tivoli».

Tanti i partecipanti provenienti da Roma, Poggio Nativo (RI), Avezzano (AQ), Frascati (RM), Grottaferrata (RM), Trasacco (AQ), Sora (FR), Castelliri (FR), Settefrati (FR), Monopoli (RI), Subiaco (RM), Lirino (CB), Dragona (RM), Acilia (RM), Carsoli Tufo (AQ), Colleferro (RM), Giulianello (LT), Rocca Massima (LT), Sessa Aurunca (CE), Canterano (RM), Pomezia (RM), Marino (RM), Velletri (RM), Terni (TR) e molti altri circa (130 iscritti); altre 70 vetture non hanno partecipato perché era tutto esaurito.

In questa giornata i partecipanti si sono recati nella famosa villa rinascimentale Villa d'Este.

Alle ore 10,00 Don Benedetto Serafini, direttore del Villaggio Don Bosco, ha benedetto le auto e i loro proprietari; il pres. Giancarlo Irilli ha consegnato una targa ricordo e dei buoni spesa.

Era presente il Sindaco del comune di Tivoli, dott. Giuseppe Proietti, soffermandosi per ammirare queste piccole ma grandi macchine che riescono a raggruppare tante persone con lo stesso motivo di divertimento e aggregazione; complimentatosi dell'affluenza di auto e moto presenti in questa occasione è stata consegnata una targa ricordo in ceramica dipinta a mano.

Giunti alle ore 13,45, come da programma, i partecipanti si sono incontrati pronti per la partenza, scortati dal corpo dei Vigili Urbani passando nel centro storico della città per recarsi presso *Hotel Ristorante Imperatore Adriano* per il pranzo.

In questa occasione è stato invitato a presenziare il Presidente «Centro Abarth Roma Centro Italia Corse» Antonio Buttarazzi omaggiandolo con una ceramica in ricordo dell'evento. Ringrazio il sig. Claudio Giusto per la



sua splendida composizione di frutta e il pittore Michelangelo Tripi per la partecipazione esponendo quadri raffiguranti auto d'epoca. La giornata si è conclusa con una lotteria con ricchi

premi e la premiazione a tutti gli iscritti e Club presenti e con un brindisi finale, dandoci appuntamento al prossimo anno.



Scuola di Formazione Linguistica
e Potenziamento Didattico

L'Agorà nasce nel settembre 2013 con lo scopo di offrire una preparazione completa ed efficace nell'apprendimento delle lingue straniere, sia europee che orientali, per tutti i livelli e rivolta a tutte le fasce di età. L'Agorà Scuola si propone anche come valido supporto didattico in tutte le materie scolastiche e le discipline universitarie. I nostri insegnanti, anche madrelingua, sono tutti altamente qualificati e in possesso delle principali certificazioni internazionali. La loro professionalità ed esperienza nel campo didattico offre agli studenti un valido aiuto nello svolgimento di qualsiasi tipologia di corso.

Perché scegliere la nostra Scuola

Per il metodo dinamico, innovativo e coinvolgente.
Per la validità degli insegnanti.
Per l'ampia disponibilità di materiali e supporti didattici.
Per la flessibilità degli orari e l'attenzione costante ad ogni tipo di esigenza degli studenti.
Per l'ambiente accogliente e confortevole.

Esami di recupero

Durante tutto il periodo estivo L'Agorà è a disposizione per tutti coloro

Una nuova opportunità per apprendere le lingue straniere

che hanno necessità di prepararsi per sostenere gli esami di recupero. I nostri insegnanti affiancheranno i ragazzi in tutte le materie per le scuole di ogni ordine e grado. I corsi attivi presso la nostra sede possono essere sia individuali che di gruppo con un'ampia disponibilità di orari per venire incontro ad ogni esigenza.

Inoltre L'Agorà continua con i *Corsi di Lingua Straniera*, per ogni età e livello, anche per i corsisti che volessero prepararsi per l'esame delle varie *Certificazioni Internazionali*: Cambridge YLE (Starters, Movers, Flyers), KET, PET, FCE, CAE, CPE, IELTS, ILEC, BEC; ETS TOEFL e TOEIC; DELF e DALF; DELE; Goethe Institut DAF TEST.

Ricordiamo anche presso la sede de L'Agorà sono sempre attivi i seguenti servizi: *preparazione esami universitari per tutte le facoltà; assistenza nei compiti; traduzioni professionali e interpretariato; corsi di italiano per stranieri.*

Per qualsiasi informazione:
Tivoli - Via Pacifici n° 18
Tel. 0774.280652
www.agorascuola.net
mail: info@agorascuola.net
Facebook: L'Agorà Tivoli
Skype: agorascuola



La reception



Una delle nostre aule



La vista dal nostro balcone



Il sig. Sirio Veroli, ci ha inviato una vecchia foto relativa al papà Elverio che ha organizzato il 1° settembre 1966, in occasione della festa di S. Michele, un gara di tiro a segno. Chi ci aiuta a riconoscere i personaggi ritratti nello scatto?

Passione Vino

“Diventare che?”

“Sommelier!”

“Non ho capito... e perché?”

È iniziato tutto così un paio di anni fa, con questa conversazione tra me e mia madre.

Una semplice curiosità per questo mondo, senza conoscere nulla di esso.

Poi l'occasione, mi dicono che si farà un corso, proprio vicino al mio paese organizzato dall'Associazione Italiana Sommelier. E allora decido che non posso ignorare questa opportunità.

Ci penso. Sì, ci penso tre minuti circa e poi chiamo per prenotarmi.

Intrapresi questa strada senza neanche immaginare quanto sarebbe stata dura. La prima lezione fu sicuramente d'impatto poiché il docente iniziò a fornire nozioni tecniche sulla vitivinicoltura e io, venendo da tutt'altra formazione, ne rimasi spiazzata.

Durante la prima parte del corso ci hanno introdotti alla vitivinicoltura, con i metodi e i sistemi di allevamento, i processi di vinificazione e di spumantizzazione, i distillati, la birra e le metodologie di servizio che un buon sommelier deve seguire alla perfezione.

A queste nozioni teoriche si affiancava la degustazione; così abbiamo iniziato ad avvicinarci al vino in maniera analitica.

All'inizio rimanevo stupita da quanti descrittori i nostri docenti andavano utilizzando, non ne sentivo neanche la metà.

Poi col tempo l'olfatto si è andato affinando e anch'io riuscivo a sentire profumi dapprima nascosti, e quei calici di volta i volta si aprivano al mio naso come fiori.

Per il secondo livello invece c'era da fare un salto indietro nel tempo, a quando si studiava geografia. Il tema è stato infatti “vino in Italia” e “vino nel mondo”.

Ed è proprio a questo livello che il gioco si fa duro.

Ma la curiosità era tanta, e allora si iniziavano a macinare pagine e pagine dei libri, quasi enciclopedici, forniti dall'Associazione. *Terroir*, morfologia del territorio, clima e di conseguenza umidità, ventilazione, esposizione sono i caratteri dei territori che fanno di un vino *Il Vino*, uniti certamente alla mano dell'esperto viticoltore.

E via a studiare, regione per regione, ogni vitigno, autoctono o internazionale, la sua storia, le sue possibili evoluzioni e l'importanza che assume per il territorio stesso. Il tutto collegato alle Denominazioni d'Origine e alle varie tutele legislative succedutesi negli anni.

È così che il “mondo del vino” inizia ad aprirsi ai miei occhi. Inizio a venire in contatto con una realtà nuova, piena di passione, di uomini e donne devoti al territorio, che curano il loro fazzoletto di terra come fosse un figlio.

Inizio a scoprire che esiste una viticoltura *eroica*, dalle alpi valdostane all'Etna, alle spalle curve dei vignaioli di Pantelleria che curano le loro viti ad Alberello basso accovacciati su di esse per una vita intera.



Dopo aver esaminato l'Italia passo dopo passo, si passa al Mondo. Una carrellata di informazioni sui paesi ritenuti maggiori produttori di vino, sui loro vitigni e la loro legislazione a riguardo; dalla Francia, ricca di storia, al Sud Africa, dal Canada con i suoi vini di ghiaccio, alla sottile e variopinta striscia di terra cilena che affaccia a picco sull'Oceano.

E infine, il terzo livello: assoluto godimento per le papille gustative.

L'obiettivo è imparare a scegliere il vino adatto per ogni pietanza. E come impararlo se non con la pratica!

Così, ai miei colleghi e a me, sono stati sottoposti non solo ottimi vini, ma anche gustosi piatti che dovevano andare ad accompagnare. Salumi, formaggi di diverse tipologie, primi piatti, carni, insalate, pesce fino a concludere con dessert e cioccolato.

Ancora ricordo quell'ultima lezione, con un tortino al cioccolato fondente e lampone, una crostatina con crema pasticcera e frutta e una panna cotta al cioccolato bianco con coulis di fragole; il tutto da degustare con un Brachetto d'Acqui e un Picolit.

Absolutamente commovente!

Il corso è finito da un po', l'esame superato, ma già sento la mancanza di quegli appuntamenti settimanali in cui ho conosciuto persone nuove con cui condividere una passione, ascoltato le esperienze dei docenti e degustato più di cento ottimi vini.

Mi rendo conto ora di quanto sia affascinante e stimolante questo mondo. Da qui inizia il vero viaggio, che deve essere parte integrante della vita del Sommelier.

Un viaggio alla ricerca di campagne, viti, viticoltori e vini partendo in primis dal proprio territorio, dal nostro territorio, che è capace di regalarci sempre sorprese inaspettate.

Sommelier Roberta Lattanzi
A.I.S Associazione Italiana Sommelier

A lato:
l'elenco dei promossi di Palombara Sabina.

Logo of the Italian Sommelier Association (A.I.S.) and the Delegazione Valle dell'Aniene.

Benvenuti neo Sommelier
IPSAR "A. Petrocchi" di Palombara Sabina



Agostini Enrico
Bonafaccia Donatella
Bonannoeta Michele
Bordo Angelo
Desideri Luciano
Farakli Antonio
Grelli Luigi
Landi Marco
Lattanzi Roberta
Lauretti Luca
Liberati Daniele
Masciocchi Monica
Onori Fabiola
Pietrosanti Angelo
Semprini Simone
Strati Francesca
Tiberti Pierluigi
Trabalzini Marta



• Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli •

Festeggiamenti per il 201° anniversario dell'Arma dei Carabinieri



Il 5 giugno 2015 come ogni anno l'Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli con il suo Presidente C. Aus. dott. Paolo Cicolani hanno organizzato i festeggiamenti per il 201° anniversario dell'Arma dei Carabinieri.

Il raduno delle Associazioni d'Armi, numerose anche quest'anno, dei carabinieri in congedo e in servizio, delle benemerite dei Volontari dell'Arma, di tutti i soci simpatizzanti, scolaresche e autorità civili e militari era alle ore 10 davanti alla sede dell'ANC in Largo Salvo D'Acquisto. Rimpit-





si la piazza e la sede dell'ANC si è deciso di avviare il corteo per la deposizione della corona d'alloro, portata da due corazzieri in congedo, al monumento di tutti i caduti dell'arma in Piazza Massimo. Il corteo attraversava le piazze e le vie centrali della nostra cittadina tra lo stupore di numerosi concittadini stupiti dal gran numero di persone e autorità civili e militari presenti. Apriva il corteo la corona d'alloro seguita dal gonfalone del Comune di Tivoli e dal vice Sindaco del Comune di Tivoli arch. Irene Vota e i vari primi cittadini dei paesi limitrofi tra i quali il Sindaco di Vicovaro Fiorenzo De Simone, il Sindaco di San Polo dei Cavalieri Paolo Salvatori, il

Sindaco di Sant'Angelo avv. Martina Domenici, a seguire il *Convitto Nazionale* di Tivoli con le sue classi e insegnanti, il Rettore prof. Paolo Maria Reale e il Vicerettore prof. Maurizio Maschietti. Tanti altri amici sfilavano con noi dalla dott.ssa Mariella Chiamonte Dirigente della *Polizia di Stato* di Tivoli, al comandante della *Polizia Locale* cap. Eleonora Giusti, al Past President del *Rotary Club Tivoli* Daniela Napoleone Bulgarini, ai labari dell'ANPP *Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria* sezione di Cisterna di Latina, dell'ANPD'I *Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia* sezione di Tivoli, Guidonia e Valle d'Aniene, della *Guardia Forestale* e della

Misericordia di Villa Adriana.

Non potevano mancare le autorità militari, il sempre presente amico cap. Massimo Polmidoro Presidente dell'ANUI *Associazione Nazionale Ufficiali Italiani*, la *Guardia di Finanza* di Tivoli e i nostri vertici, il col. Luciano Magrini Comandante il *Gruppo CC Frascati*, il cap. Andrea Cinus Comandante *Compagnia CC Tivoli*, il luogotenente Rolando Torti, Comandante la *Stazione di Tivoli* e tutti i comandanti di stazione e militari di ogni ordine e grado della nostra compagnia.

Un grazie ancora all'amico dott. Bruno Ferraro Presidente di *Tivoli Forma* e Presidente emerito del *Tribunale di Tivoli*. Un grazie particolare a S.E. Mons. Mauro Parmeggiani Vescovo di Tivoli che con il nostro Cappellano Don Ciro hanno celebrato la S. Messa in suffragio di tutti i caduti dell'Arma dei Carabinieri, dando un valore aggiunto a tutta la manifestazione.

Grazie ancora, Eccellenza, e un arrivederci al 20° compleanno ancora insieme.

C.Aus. Dott. Paolo Cicolani
Presidente ANC Tivoli

• Distretto Leo 108L •

Nuovo Presidente

Si è svolto a Tivoli sabato 27 giugno, al *Ristorante Rocca Bruna*, il "Passaggio di Campana del Distretto Leo 108L". Il passaggio della campana è la cerimonia in cui il Presidente dell'anno sociale che sta terminando "passa il testimone" al Presidente per il nuovo anno sociale. Il nome che viene dato alla cerimonia deriva dal fatto che al nuovo Presidente vengono consegnati la campana e il martelletto; proprio con il rintocco di questa campana il Presidente dà inizio a ogni cerimonia per il corso dell'anno a seguire ed è quindi simbolo della sua carica.

Il Presidente di un Distretto dovrà sostenere un grande impegno poiché dovrà coordinare i *Leo Clubs* di varie regioni, nel nostro caso Lazio, Umbria e Sardegna, nonché rappresentarli nei consigli Nazionali. Dovrà quindi gestire tutte le attività che solitamente svolgono i *Leo*, che vanno dalla raccolta di fondi all'organizzazione di interventi attivi sul territorio. Alcuni esempi sono: il Tema operativo Nazionale, per il quale i *Leo* scendono in piazza per raccogliere fondi con cui migliorare le aree ricreative dei reparti di pediatria italiani; il Tema operativo Distrettuale, con cui il nostro Distretto sta donando defibrillatori a varie strutture sportive; *Leo4Green*, per il quale i *Leo* hanno dedicato una giornata alla pulizia di Villa Borghese a Roma.

• Rotary Club Tivoli •

Passaggio della Campana

Passaggio della Campana, 25 giugno: il nuovo Presidente del *Rotary Club di Tivoli* è l'ingegner Gianni Andrei. Un grande augurio da tutto il club per la realizzazione di tutti i suoi splendidi progetti!



Il Rotary è un'organizzazione internazionale di imprenditori, dirigenti e professionisti che partecipano a iniziative umanitarie promuovendo la comprensione, la tolleranza e la pace nel mondo. Il Rotary conta oggi circa 1,2 milioni di rotariani in oltre 200 paesi.

• Leo Club Guidonia Montecelio •
 Distretto Leo 108L – Multidistretto Leo 108 I.T.A.L.Y.

Una serata con i ragazzi del Villaggio per la consegna della borsa di studio

Giovedì 18 giugno u.s., noi ragazzi del «Leo Club Guidonia Montecelio» abbiamo avuto il piacere di visitare il *Villaggio Don Bosco*, in occasione della consegna della borsa di studio finanziata dalla nostra associazione a Noè, giovane studente di *Ingegneria delle Telecomunicazioni* presso l'Università «La Sapienza» di Roma.



È stato per noi un momento bello e significativo, un'occasione per incontrare i ragazzi ospiti del *Villaggio* e per trascorrere un po' di tempo con loro e Don Benedetto, che ringraziamo ancora per il supporto e l'indispensabile collaborazione.

La borsa di studio è stata il frutto di diverse attività di raccolta fondi portate avanti dal nostro Club nel corso



dell'ultimo anno: in particolare, della mostra-vendita fotografica *LeoClick*, tenutasi alle Scuderie Estensi di Tivoli lo scorso 9 maggio.

Un progetto che è stato per noi fonte di grande soddisfazione e che sicuramente porteremo avanti anche nel prossimo anno sociale.

• Leo Club Guidonia Montecelio •
 Distretto Leo 108L – Multidistretto Leo 108 I.T.A.L.Y.

La Nazionale di *Sitting Volley* a Guidonia: opportunità di sport per tutti

Sabato 27 giugno u.s., presso la palestra dell'Istituto Comprensivo «Giuliano Montelucci» (Via delle Ginestre 22, Colle Fiorito di Guidonia) si è tenuto il raduno della **Nazionale femminile di Sitting Volley**, organizzato dalla «ASCD Energheia Colle Fiorito» e «Leo Club Guidonia Montecelio», in collaborazione con la *Federazione Italiana Pallavolo*, *Lions Club Guidonia* e con il patrocinio del *Comune di Guidonia*.

Il *Sitting Volley* è una disciplina paraolimpica che condivide tutti i fondamentali con la pallavolo classica, a eccezione della posizione di gioco seduta. Una disciplina che fa parte del programma dei Giochi paraolimpici già dal 1976 e che si sta affermando rapidamente anche nel nostro Paese, rappresentando una nuova opportunità di sport per tutti. Nel corso della giornata, le ragazze della Nazionale si sono esibite in due allenamenti, alle ore 10,30 e 15,30, mentre alle 17,00 le Azzurre hanno sfidato in un incontro amichevole le ragazze dell'«ASCD Energheia Colle Fiorito».

SITTING VOLLEY



ASCD ENERGHEIA ORGANIZZA IL COLLEGGIALE DELLA NAZIONALE ITALIANA DI SITTING VOLLEY FEMMINILE

Sabato
27 giugno 2015

10.30 Allenamento
 15.30 Allenamento
 17.00 Amichevole
 Italia - Ascd Energheia

Palestra Istituto Comprensivo Giuliano Montelucci
 Via delle Ginestre 22
 Guidonia (RM)

INFO tel. 338 3574865 - tel. 328 1011975 - volley@energheiacollefiorito.it - www.energheiacollefiorito.it





• Lions Club Tivoli Host •

Buon compleanno: 40 anni portati bene

Non poteva essere immaginata scenografia migliore per festeggiare il suo 40° anniversario. L'austerità del tempio della Sibilla e le accattivanti rotondità del vicino tempio di Vesta con le colonne inondate dai riflessi arancione del tramonto, hanno fatto da sfondo alla festa organizzata per ricordare l'importante traguardo. Amici, soci e anche chi oggi non è più tale, ma che in momenti diversi ha contribuito a scrivere molte pagine della quarantennale storia, erano presenti per applaudire il primo Club Lions nato a Tivoli.

La formazione *Amici della musica* di Tivoli, diretta dal M° Maurizio Pastori, con Michela Varvaro soprano, Sara Belfiore al piano e Flavio Troiani all'oboe, si sono esibiti eseguendo arie di Bellini, Donizetti e Mozart, in un applaudito concerto aperto alla città, tenuto nella piazzetta antistante il tempio della Sibilla; mentre il quartetto di fiati *Echos Wind Quartet* con una fantasia di celebri brani rossiniani ha intrattenuto il pubblico nella seconda parte del concerto.

La serata si è svolta nel segno dell'*amarcord* con momenti di vera commozione al ricordo di fatti e persone purtroppo non più tra noi.

«Tanti sono i grazie – ha esordito il presidente Strafonda nel salutare gli ospiti – da rivolgere a quanti all'interno del club, come pure all'esterno, hanno in vario modo collaborato e contribuito al successo del Tivoli Host. Il primo grande immenso grazie – ha continuato con la voce incrinata dall'emozione il presidente – va ad Andrea Agnaletti che ci ha purtrop-



po lasciati poco tempo fa, e che insieme ad altri 20 entusiasti temerari ha piantato e fatto germogliare il seme del lionismo a Tivoli».

È seguita la proiezione di un video realizzato per l'occasione utilizzando immagini e documenti che hanno consentito di ricostruire le tappe salienti del lungo cammino, e ricordare così volti, iniziative e progetti che costituiscono il prezioso patrimonio costruito in 40 anni di impegno e partecipazione. Nel rivedere le immagini proiettate, un velo di tristezza e di commozione ha velato gli occhi di molti presenti nel rammarico di non poter condividere questi momenti di orgoglio e di gioia, con quanti sono stati protagonisti e artefici di tanto successo e che ora purtroppo hanno lasciato per sempre questo mondo. Il club si è fatto apprezzare per la sensibilità e la sollecitudine con cui ha sempre risposto alle necessità che risalgono dal territorio con iniziative che, nel segno della solidarietà, hanno dato importanti contributi e sensibilizzato coscienze e istituzioni. Ser-

vices, raccolte fondi, valorizzazione del territorio, impegno sul piano sociale e culturale: questo il variegato contesto nel quale ha operato il club. Se tutto questo si è potuto realizzare lo si deve allo spirito di sacrificio e di collaborazione che ogni socio ha sempre dedicato, senza risparmio, all'associazione.

Sopravvivere e operare senza perdere la propria identità per 40 lunghi anni è stata una bella sfida; il segreto? La serietà nei comportamenti, il mantenimento degli impegni assunti e sempre portati a termine, la forza morale degli oltre 100 soci che hanno percorso tratti di strada più o meno lunghi ma sempre impegnati e mai stanchi, la convinzione di operare per il bene di chi soffre, la gratificazione di sentirsi utili in una società sempre più distratta e indifferente di fronte a bisogno del prossimo. Nel club si ritrovano personalità diverse per cultura, estrazione e posizione sociale, in un continuo confronto dove le differenze sono il propellente che alimenta la creatività progettuale che da corpo a idee nuove per soluzioni efficaci. Ma è anche il luogo in cui si coltivano nuove amicizie e si vivono nuove esperienze; dove si progetta e si costruisce insieme, in un organico gioco di squadra in cui tutti sono attori protagonisti sulla scena della solidarietà. Non sono richiesti applausi, perché l'unica ricompensa è il sentirsi bene "dentro". A tutti i presenti, a ricordo della serata, è stato fatto dono di una brochure ricca di foto e di informazioni sull'attività svolta dal club.

Vincenzo Pauselli



Don Benedetto compie gli anni e il *Notiziario*... pure

In agosto Don Benedetto compirà settantadue anni, così ho pensato di mettere per iscritto alcuni pensieri che gli facciano arrivare auguri e benedizioni. Iniziamo subito come si fa con i personaggi della storia, ossia con la data di nascita: Don Benedetto Serafini è nato il 16 agosto del 1943.

Voi direte che avrebbe potuto scegliersi un anno meno terrificante per nascere, ma no, vide la luce proprio in quel 1943, nel pieno di una guerra sempre più disastrosa, quando gli Alleati sbarcarono in Sicilia, Roma subì il primo bombardamento aereo, il Gran Consiglio del fascismo decretò l'arresto di Mussolini, Ettore Muti cadde misteriosamente assassinato, l'8 settembre venne firmato l'inconcludente armistizio che diede inizio ad una delle tragedie più grandi che l'Italia ricordi, gli Alleati sbarcarono anche a Salerno e il 12 settembre Mussolini, prigioniero a Campo Imperatore, sul Gran Sasso, venne liberato dai Tedeschi, per dare vita, nel novembre, alla Repubblica Sociale Italiana, la cui sede si installò a Salò; il 28 settembre iniziarono le "4 giornate di Napoli" e, per terminare l'anno in bellezza, il governo Badoglio dichiarò guerra alla Germania, mentre nell'autunno si organizzarono le prime operazioni partigiane in tutta l'Italia centrale e settentrionale... furono questi alcuni episodi che fecero da cornice all'anno di nascita di Don Benedetto.

E dove andò a nascere?
In una grande città?

Ma nemmeno per sogno: scelse di venire al mondo a Camerata Nuova, un paesino di 479 anime, non lontano da Roma, sulle pendici nord-occidentali dei monti Simbruini.

Ormai tiburtino *ad honorem* a tutti gli effetti, Don Benedetto ha raggiunto quell'età saggia che rappresenta un momento "concettoso" della vita.

La sua figura è una di quelle che acquistano risalto man mano che la Provvidenza gli consente di proseguire e di approfondire il suo operato.

Sono sorprendenti la freschezza, la vivacità e la capacità ricettive che si scoprono nel suo stile personale.

Non per niente gli sono vicini un giovane ultranovantenne, ossia il professor Giubilei, e un altro giovane che respira l'aria della novantina, ossia Nico Giangiorgi.

Ma il carattere di Don Benedetto, direte voi, come è il carattere?

Tutti ormai lo conosciamo, anzi, tutti proviamo viva simpatia e grande aff-

etto per questo sacerdote affabile e insieme taciturno, cordiale, eppure riservato. Si intuisce che della sua vita non si possa parlare a lungo, perché con pochi e basilari concetti si riesce a dire tutto di lui: persona di altissima onestà, amministratore capace, competente e di grandi iniziative, abituato ad affrontare e a risolvere i problemi che giornalmente si presentano al suo cospetto, limpido di fronte alle cose, forte di fronte al dolore, non si dissocia dall'evangelio.

Tutte le volte che gli ho parlato, ho avuto modo di notare l'uso di parole franche che mostrano la sua vera natura di uomo di immediati sentimenti.

Lo si può trovare alle pendici del Monte della Croce, in mezzo al verde che custodisce la presenza silenziosa di una vera casa e di una vera chiesa, in piena luce, in pieno sole: è il "Villaggio Don Bosco", creato da Don Nello, oggi diretto e tenuto in vita da Don Benedetto, anzi, da "Betto", come amavano chiamarlo gli amici fin dai tempi del Seminario.

Nella casa sul monte, librata come una prua di nave, luminosa per le grandi finestre aperte sui tetti della città di Tivoli, a Don Benedetto la compagnia familiare gli viene dai ragazzi, dai libri e dai tanti amici, in incontri cari all'affetto, alla devozione e alla reverenza come tappe di una vita a volte duramente provata.

Immagino che anche in quella casa si possano aggirare lunghe ore di solitudine, di stanchezza..., ma difficilmente è stato possibile scoprirne i segni, che pure avrebbero tutto il diritto di essere presenti.

La mole di lavoro di questi ultimi anni, la stessa realtà avventurosa e prodigiosa del Villaggio, aiutano a farci un'idea precisa dell'uomo e del sacerdote.

Conversare con lui è un piacere, come ho avuto modo di notare, pur se in occasioni non numerose.

In questo breve scritto non toccherò con precisione le tappe importanti della sua vita, non sono in grado di farlo e non sono in possesso di notizie sufficienti per una biografia esaustiva, anche perché a noi interessa il Don Benedetto eroe del Villaggio, il "ragazzo" dal viso espressivo così come appare in una fotografia insieme a Don Nello a Campo Secco.

Eppure qualche notizia ci vuole: Don Benedetto venne ordinato sacerdote nel 1970, a ventisette anni, il 29 di giugno, proprio come dice la can-

zone: «il 29 giugno, quando già matura il grano...».

Suo padrino fu Amilcare Emiliani, mio vicino di casa e amico della mia famiglia: si tratta di un piccolo legame che mi fa piacere di vantare.

Non so se queste notizie in mio possesso siano esatte, ma per trovare certezza e chiarezza, si può fare utile riferimento ai due bei libri del prof. Domenico Giubilei, *Quando i sogni si avverano*, dove, in una "storica" fotografia del giorno dell'Ordinazione Sacerdotale di Don Benedetto, l'espressione di Don Nello sembrava ricordare al novello sacerdote la sua futura opera al Villaggio, nel momento in cui le mani aperte di "Betto" stavano a significare la sua risposta positiva.

La collaborazione con Don Nello iniziò subito dopo l'Ordinazione.

Affrontare i problemi giovanili in quell'inizio degli anni '70 non fu cosa facile per nessuno; il giovane Don Benedetto si trovò di fronte una nazione percorsa da un violento periodo di travaglio politico e di scosse rivoluzionarie, proseguimento e autentica eredità degli avvenimenti spesso tragici del '68.

Nulla di più insensato sarebbe stato isolare quei giovani e lasciarli soli a portare il peso di contraddizioni e di responsabilità che noi stessi avevamo creato.

Il 3 giugno del 1980 il forte cuore di Don Nello si fermò; fu Don Benedetto ad assumere l'oneroso compito della direzione del Villaggio, assicurandone la continuità; ma non si trattò di una vera e propria svolta, di un mutamento repentino e inatteso, bensì dell'ampliarsi di una esperienza poiché la collaborazione era iniziata già da quando era studente al Seminario di Subiaco.

Egli quindi proseguì la sua azione sulla saggia moderazione che Don Nello gli aveva assegnato e affidato.

Ma ecco che qualcuno mi dà altre notizie: Don Benedetto è stato Direttore della "Caritas Diocesana" dal 1990 al 2005; credo che sia ancora parroco della parrocchia di Sant'Agnes e Assistente spirituale del Gruppo "Amici di Quintiliolo"; dal 23 maggio 2004 è stato nominato Vicario Generale della diocesi tiburtina dal vescovo Benotto; nel settembre del 2009 è stato premiato durante la IX edizione del Premio Internazionale "Ginestra d'Oro", svoltosi a Marcellina...

Naturalmente c'è da fare riferimento al *Notiziario Tiburtino*, una

pubblicazione che con un suo svolgimento insieme rapido e piano, offre da anni contributi nuovi e notevoli.

La società tiburtina è analizzata e seguita con una prontezza esemplare: personaggi, inchieste, avvenimenti, cultura, sport, umorismo, denunce, anniversari, tutto è tagliato e dipinto con una forza quasi ruvida, in cui si sente la mano esperta della laboriosissima direzione e della attentissima redazione.

Inoltre questa estate il *Notiziario Tiburtino* compie il mezzo secolo di vita; è l'occasione per i festeggiamenti di due compleanni: giornale e Don Benedetto.

È da sottolineare che tutta l'attività sacerdotale di "Betto" ha le radici in una profonda vocazione, che si riconosce nella pienezza dell'intenso apostolato che egli esercita. Ma potrebbe essere un grave errore immaginarlo affaccendato soltanto nel dar consigli, aiuti e disposizioni.

Don Benedetto è molto di più!

Egli esercita un'influenza notevole, dirigendo e sviluppando una piccola società, con caratteristiche di perfezione tecnica e sociale, che rappresenta un vero e proprio modello.

Nella sua molteplice personalità agiscono l'amico, la guida e il consigliere che, con il pudore, con il rispetto della personalità altrui, con il suo eloquio misurato, conquistano l'affetto e la stima di quanti lo avvicinano.

È una sua prerogativa quella di risolvere problemi piccoli e grandi, presenti al Villaggio come in ogni famiglia, pagine di vita d'affrontare giorno dopo giorno: non esistono magiche formule che lo aiutino a superare gli eterni problemi economici, quelli del vestiario, dei libri, del pane, della frutta, delle coperte, delle crisi dei suoi ragazzi... da quella vitalità mobile e colorita deve per necessità emergere una sicurezza sovrana di psicologo, una forza singolare di padre sì affettuoso, ma anche severo, e paziente, e comprensivo, e conciliante, in modo che al tocco della sua parola luoghi e situazioni prendano la giusta via.

Mi è capitato d'incontrare Don Benedetto in un pomeriggio domenicale al Villaggio, dove si instaurò una conversazione lietissima e allegra; quindi in un'altra occasione, durante lo svolgimento di una delle ultime feste dell'Ausiliatrice, in mezzo alla simpatica confusione che tumultuava nella Piazza del Seminario, in una giornata di felicità obbligatoria che scacciava la malinconia e ci faceva sentire meno soli.

Era un Don Benedetto che si godeva la sua Festa, la sua gente, i suoi ragazzi e anche un po' di riposo dai pressanti e laboriosi impegni.

La Piazza ci ospitava in un quieto inizio d'estate.

L'ho incontrato nuovamente al Villaggio. Tra le altre cose, rievocammo l'ambiente scolastico di Subiaco, dove io ho insegnato per alcuni anni.

Ricordi comuni e medesimi personaggi si affollarono a gara nella nostra memoria, così che ricordare i molti particolari del tempo divenne un improvviso e impreveduto piacere.

Ma mi è rimasto un piccolo dubbio: mentre parlavamo, la radio trasmetteva le cronache delle partite di calcio, i cui risultati ci provenivano dall'esterno: la Roma perdeva!

Il fatto è che alla triste notizia mi sembrò di intravedere sul volto di Don Benedetto un accenno di sorriso di soddisfazione...

Ma sicuramente mi sbagliavo; un uomo, un sacerdote, uno sportivo come lui non poteva non essere rattristato dalla sconfitta della Roma... però... però... la Lazio e la Juve stavano vincendo... non sarà che... ma no, via, non è possibile!

La sua paziente e proficua opera è di quelle che emergono per gradi, quasi con lentezza e con fatica, sorretta

dallo scrupolo e dalla onestà; certamente non senza qualche scossa e neppure senza urti, o rotture o cedimenti ma con tante soddisfazioni e con tante mete raggiunte.

Così come può essere severo, lo stesso uomo può apparire socievole con coloro che sanno conquistare la stima.

Per questi è l'amico prezioso di tutte le ore, di tutti gli umori, sempre con la piena disponibilità mentale che ne fa un maestro nel senso forte della parola e che consente a noi tutti di rispettarlo e di comprenderlo.

Oggi il Villaggio è un mondo familiare al di fuori di ogni autoritarismo. Convivere nello stesso ambiente, toccare gli stessi oggetti, respirare la stessa aria, nutrirsi dello stesso pane ne amalgama l'umanità: sofferenza e gioia vanno da un ragazzo all'altro, quasi per suggestione, come avviene per i fratelli.

Così passano gli anni secondo la traccia segnata dal tempo.

Quella famiglia che vive nella casa sul Monte della Croce sembra sempre di più un dono di Dio.

Giacomo De Marzi

Foto Studio Sergio Ferro



Don Nello e Don Benedetto: il fondatore e l'erede

Sotto la divisa, il cuore

Sono Teresa Lattanzi e voglio parlarvi di mio padre.

Giovanni Lattanzi, classe 1898, fu richiamato nel 1916, nella grande guerra del 1915-18. Aveva solo 18 anni. Era un semplice caporale del gruppo "Guastatori". Fu prigioniero a Caporetto e finita la guerra venne decorato con la medaglia d'oro al valor militare. Poi, dopo 50 anni, il Sindaco di Vittorio Veneto gli conferì la cittadi-

nanza onoraria. Nel 1971 il Presidente dell'Ordine lo fece Cavaliere di Vittorio Veneto.

Io, ricordando tutti i suoi racconti sul Monte Nero, nel 1978 con il C.A.I. di Cividale del Friuli volli salire proprio lassù. Così vidi quelle trincee, le scalette scavate nella roccia, le grotte di cui lui tanto mi aveva parlato.

La salita al monte fu per me molto faticosa, nonostante io fossi ben al-

lenata; mentre camminavo pensavo ai giovani di allora, a cosa avevano passato, avvolti dalla neve, dal freddo, dalla pioggia e con poco cibo a disposizione. Potevo solo immaginare cosa avessero patito quei giovani soldati!

Oggi voglio dire: "Grazie, papà per essere tornato da quell'inferno!"

Sono vicina al dolore di coloro che non hanno potuto riabbracciare i loro cari.





Laurea



Luca e Gaia annunciano orgogliosi la laurea di

EMILIANA DE LUCA

il 10 luglio 2015 presso l'Università Telematica delle Scienze Umane «Niccolò Cusano» di Roma, Facoltà di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico LMG/01. Tesi di Laurea in *Diritto processuale civile* dal titolo: "Il processo civile minorile".

Relatrice: chiar.ma prof.ssa Cristina Asprella. Alla neodottrissima e ai suoi familiari giungano le più vive congratulazioni e i più sinceri rallegramenti per un traguardo così importante raggiunto con grande determinazione.

Auguri anche dal *Notiziario Tiburtino*.



CRISTINA DE SANTIS

il 16 luglio 2015, presso l'Università di Roma «Tor Vergata», ha discusso la Tesi di Laurea in *Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari* "La borsa sociale di Toronto" (relatrice: chiar.ma prof.ssa Lucia Leonelli). Alla neodottrissima giungano gli auguri più cari di mamma Assunta, di papà Ivano, del fratello Gianluca, dei nonni Nando e Paola e le congratulazioni più vive della *Redazione*. A lei gli auspici di una brillante carriera professionale!

In una calda sera di luglio nella Chiesa di San Giovanni Evangelista di Tivoli, presso l'Ospedale, tra antichità e splendidi affreschi, vibrava la musica e l'emozione intensa. Le musiche suonate magistralmente dal virtuoso chitarrista tiburtino

MIRKO LATTANZI

toccano l'animo. Un grande ringraziamento per quanto hai donato a noi tutti nell'ascoltarti. Ti aspettiamo per un nuovo concerto. Auguri Mirko!

D.S.M.

I 100 anni di Bernardino Vicentini



Al padre e al nonno che ha vissuto sempre con serenità e amore per la vita, nonostante le sofferenze della guerra, della prigionia e della vita, gli auguri più cari per i suoi 100 anni.

Compleanno



STEFANIA CAPONECCHIA

22 luglio 2015

Tantissimi auguri per i tuoi 40 anni. Ti vogliamo tanto bene.

Federico e Stefano



A te piccola **FLORA** che il 7 agosto 2015 compi 4 anni.

Ricevi i nostri migliori auguri. Ti vogliamo un mondo di bene.

Nonna Laura e nonno Gianni Carlucci

Virtuosismi



Battesimo



Silviana Battista annuncia con gioia il battesimo del nipotino

EDOARDO VITELLI

che il 14 giugno 2015 ha ricevuto il sacramento nella Parrocchia di San Biagio, insieme a mamma Barbara, papà Renato, ai nonni, agli zii e al cuginetto Tommaso. Auguri vivissimi per una sana, lieta e lunga crescita *cristiana*.

Gli arbitri tiburtini festeggiano all'ombra della Rocca Pia



Il taglio della torta



Alle pendici della Rocca Pia

Serata principesca quella svoltasi mercoledì 24 giugno nell'incantevole scenario della Rocca Pia di Tivoli. Per celebrare degnamente il termine di questa meravigliosa *Stagione Sportiva* il *Consiglio Direttivo Sezionale*, con alla guida la pregiata maestria del Presidente Augusto Salvati, ha organizzato una splendida serata alle pendici del castello tiburtino nel quale sono stati premiati i miglior associati sezionali. Impreziosita da ospiti di riguardo: il Componente del Comitato Nazionale Umberto Carbonari, il desi-

gnatore della CAN B Stefano Farina, il Responsabile della CAN 5 Massimo Cumbo, il Componente della CAI Nazzareno Ceccarelli, il Presidente del CRA Lazio Luca Palanca e il suo vice Riccardo Tozzi, la presenza istituzionale del Comune di Tivoli nella persona del Delegato allo Sport Alessandro Baldacci. Tra una portata e l'altra lo show-man Domenico Ramicone ha intrattenuto i commensali in una vero e proprio divertente spettacolo. Dopo aver proiettato il tradizionale video riepilogativo della *Stagione Spor-*

tiva e la consegna dei consueti premi sezionali, tra cui il *Premio Nazionale "Lallo Mariotti"* consegnato al nostro a.e. Livio Marinelli (CAN PRO), il simpatico scambio di omaggi con il Presidente della gemellata *Sezione di Foglino* Andrea Nesi, e il taglio della torta, la serata si è conclusa con l'augurio di tutti i partecipanti per un'ancora miglior stagione e con il pensiero sempre più convinto di aver trascorso uno dei momenti ormai consolidati della famiglia arbitrale tiburtina.

Valerio De Benedetti - Addetto stampa



Nesi consegna un omaggio



La consegna del Premio Nazionale "Lallo Mariotti"



Alcuni dei premiati

Città dello Sport degli Arci

Il Comune di Tivoli recupera una parte degli impianti e li destina al Rugby

Con una **ordinanza contingibile e urgente**, firmata oggi, il Sindaco Giuseppe Proietti ha disposto, con effetto immediato, il rientro in possesso da parte del Comune di Tivoli del campo "C" e degli annessi locali a uso spogliatoi del complesso della *Città dello Sport*. Il campo e gli spogliatoi saranno destinati alle attività del rugby. Il provvedimento è stato adottato dopo aver «constatato che – si legge nell'ordinanza – il campo "C", con ampio spazio circostante, oltre ai locali spogliatoi, appare arbitrariamente abbandonato, non sussistendo ragione giuridica e/o di fatto per la mancata presa in consegna della struttura *de quo* che versa in grave stato di incuria e in

condizioni di pessima manutenzione» e dopo aver «preso atto che, in ogni caso per le obbligazioni giacenti in capo al concessionario si deve far riferimento al capitolato speciale d'appalto allegato al bando di gara che, nell'art. 7 prevede, in detto caso di arbitrario abbandono, la facoltà del Comune di sostituirsi al gestore per l'esecuzione di ufficio del servizio oggetto della concessione». Pertanto il Sindaco ha ordinato ai settori comunali "lavori pubblici" e "servizio economico finanziario e programmazione" di dare immediata esecuzione all'ordinanza odierna per rientrare materialmente in possesso delle suddette strutture e per metterle in servizio.

«Con questo atto abbiamo fatto un ulteriore passo avanti per la restituzione alla comunità delle strutture della Città dello Sport lasciate per anni nell'incuria e nell'abbandono – ha dichiarato il Sindaco Proietti –.

A breve firmerò un'altra ordinanza che metterà a disposizione degli sportivi anche la pista di atletica e il campo da gioco dello stadio. Per quel che riguarda il palazzetto e le altre strutture, anch'esse in stato di abbandono, vista la complessità della vicenda e gli errori procedurali compiuti in passato, stiamo valutando la via giuridica più opportuna per salvaguardare gli interessi economici della collettività senza correre il rischio di sottoporre il Comune a eventuali ulteriori danni».

Tivoli, 15 luglio 2015



• Empolum Sporting Club •

Giugno, un mese pieno di successi

È terminato un mese ricco di appuntamenti per gli atleti dell'*Empolum Sporting Club*. Per quanto riguarda il **nuoto** si è conclusa la *scuola nuoto* con la tradizionale gara di fine corso che ha visto tantissimi bambini gareggiare anche per la prima volta tra il grande tifo dei parenti. Per il secondo anno consecutivo c'è stata la giornata dedicata al *Tutti in acqua*, occasione per i genitori di fare un bagno, con la piscina scoperta, insieme ai propri figli. I ragazzi dell'agonistica (Giorgia Ciaglia, Ilaria Burla, Isabella Colantoni, Matilda Tarsi, Elena De Paolis, Cristian Condrat, Cristiano Salvatori, Francesco Fontana, Elena Monakhova, Nicolas De Simone, Tommaso Giori, Lorenzo Mariani, Alessio De Paolis e Sophia Troiani), accompagnati dalle istruttrici Giuseppina Salinetti e Ramona Orfei, hanno partecipato a Riccione ai *Campionati Italiani Estivi UISP*: un'esperienza indimenticabile, un weekend denso di gare in strutture di livello nazionale con più di 1.000 atleti in gara. I nostri hanno migliorato tutti i tempi con ottimi piazzamenti in tutte le specialità. L'*Empolum* ha ospitato il 24 giugno la VII edizione del *Summer Sprint UISP* di nuoto (foto in alto), con 10 società partecipanti,

più di 200 atleti coinvolti. La cornice estiva, il tempo perfetto e un'organizzazione impeccabile hanno reso l'evento godibile sia per gli atleti, che per tutti gli spettatori. Per i nostri ragazzi ottime prove per Gabriel De Angelis, Giorgia Ciaglia, Ilaria Burla, Isabella Colantoni, Cristiano Salvatori, Elena De Paolis, Mattia Capobianchi, Alberto Cristian Condrat, Elena Monakhova

che hanno preso parte alle gare non competitive riservate ai giovanissimi. Da rilevare inoltre per la categoria giovani gli ottimi tempi di Alessio De Paolis e Lorenzo Mariani oltre ad Amro Osman 1° classificato nei *50 rana* e 2° nei *50 dorso*, Sophia Troiani 2ª nei *50 dorso* e 2ª nei *50 stile*, Elena De Paolis 2ª nei *50 farfalla* e 3ª nei *50 stile* e TOMMASO GIORI 3° nei *50 rana*.



La squadra del nuoto dell'Empolum



Le istruttrici del nuoto
Giuseppina Salinetti e Ramona Orfei



Durante i 50 farfalla a Riccione



La partenza dei 50 rana



La piscina olimpionica di Riccione

continua da:

Empolum Sporting Club

Nel **tennis**, archiviato il *Memorial Spartaco Di Lorenzo* con più di 100 partecipanti, si sono concluse le fasi a gironi dei campionati serie d3 e d4 maschili e femminili che hanno visto l'*Empolum* protagonista nei rispettivi gironi, arrivando prime tutte le squadre impegnate. La serie d3 maschile composta da Andrea Alloisio, Alessandro Acri, Francesco Candidi, Lorenzo Fubelli, Gael Ceravolo, ha vinto il girone 9, la d3 maschile con Giulia De Carlo, Martina Pugliesi, Marian Ronchetti e Ivana De Santis ha vinto il girone 9, la d4 maschile con Osvaldo Leoni, Aldo Ruggiero Gianluca Occhi-grossi, Gianluca Tartaro e Luigi Garofoli ha vinto il girone 13 e la serie d4 femminile con Filomena Tripodi, Antonietta Di Antonio, Samuela Di Antonio, Alessandra Ceci e Martina Di Lorenzo il girone 9.

Luglio vede protagonista il **paddle**, con il *I Torneo Federale* in programma dal 6 al 12, con impegnati i giocatori tra i primi 200 in Italia (possono iscriversi dal 21° in poi). Torneo che vede per la prima volta i nostri giocatori più bravi confrontarsi con un livello assoluto.

Giovedì 16 luglio è in programma il *Torneo Aperitivo*, non competitivo e riservato ai principianti e chi per la prima volta vuole provare questo divertentissimo sport.

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di settembre alla *scuola nuoto* e alla *scuola tennis* e anche, novità assoluta, alla *scuola calcio a 5* in collaborazione con la «Kosmos Roma» e la «Vigor Perconti». Solo da noi è possibile scegliere di frequentare 2 volte lo sport principale e una terza volta una disciplina complementare: a esempio 2 volte scuola nuoto e 1 scuola tennis, oppure 2 volte scuola tennis e una scuola calcio.

Tutto a un prezzo vantaggioso.

Info: EMPOLUM SPORTING CLUB
Via Empolitana, km 6,800
tel. 0774.447363 - 0774.449229
www.empolum.it - info@empolum.it
fb: empolum sporting club



I partecipanti alle gare categoria "Giovani"



Foto di gruppo ai Campionati Italiani a Riccione



Un momento del doppio della serie d3 di tennis

Le attività della *Tivoli Marathon*

Ricordi e Parole

Era una fredda domenica autunnale, una delle prime di quella stagione ove il caldo ci aveva accompagnati ben oltre il finire delle ottobrate romane e passando tra i campi già non si vedevano più i contadini intenti nella raccolta delle olive, segno evidente di un inverno ormai alle porte. Come tutte le domeniche ci si vedeva al bar della piazza per il solito caffè prima di consumare il rito della corsa lunga di fine settimana.

Quello è stato il giorno di qualche anno fa, in cui conobbi per la prima volta Massimiliano, prese il caffè con noi e partimmo di corsa in direzione San Gregorio come facevamo abitualmente da anni.

Qualche chilometro di chiacchiere in gruppo, qualche battuta, i primi allunghi per testarne la tenuta una breve sosta per allacciare le scarpe o per fare finta di farlo allo scopo di riprendere un po' di fiato, un commento sugli allenamenti della settimana, una barzelletta, la solita presa in giro verso quelli rimasti indietro, un sorriso, uno sguardo di intesa e per noi era già Max, già parte del gruppo come se ci fossimo conosciuti da sempre e da sempre allenati insieme. Facemmo la strada del ritorno allungando lungo la discesa e incoraggiandoci a vicenda tutti nei momenti più difficoltosi. La natura non ancora spenta e i colori che viravano verso il tenue del marrone e del giallo ci accompagnavano silenziosi ma ridenti; in tutti noi, la certezza e la consapevolezza di un momento importante, quello in cui trovi un amico.

Il rituale del the caldo zuccherato con miele di castagno con cui ci salutavamo aveva, quel giorno, un sapore diverso: orientale e cerimonioso pur nella sua scanzonata felicità.

Fu la prima domenica, forse quella più scandita nella memoria perché non richiamata alla mente dalle tante foto che poi ci siamo tutti scambiati nei tempi a venire, e proprio per questo più incisa nei meccanismi dei ricordi della mente, nel gusto dei sapori e dei colori, nel piacere dei gesti e degli sguardi, nelle intese che ci hanno poi accompagnato.

In quel periodo non si pensava alle gare di domenica, lasciavamo che fossero altri a farlo più abituati alla cosa, noi preferivamo con la scusa dell'allenamento vederci così tutti un po' in sordina senza un intento preciso un po' come si dice "a sensazione" perché proprio di sensazioni si viveva la corsa, anche se gli allenamenti andavano ad avere un'importante consistenza. Uscivamo sempre nei giorni di festa, con qualsiasi clima o condizione, con il freddo la pioggia o anche la neve perché sapevamo la strada, sapevamo di vederci certi comunque di incontrarci, il percorso era quello unico e stabilito dalla consuetudine. Puoi partire anche da solo ma prima o poi qualcuno incroci. Tutto ciò mentre i chilometri si sommano importanti.

Non so se avremmo mai iniziato a fa-



I vincitori del Trofeo Massimiliano Balletta

re gare se non ci fosse stato Max. So di certo che fu lui a iniziare. Lo ricordo con certezza ce l'ho qui stampato in evidenza nella mente! Il verde delle strade di campagna stava iniziando ad assumere una nuova vivacità, i primi colori del rosso e del giallo spuntavano improvvisi tra i cespugli anche il cielo aveva perso il carattere burbero delle giornate corte e buie e qualche brezza salmastra già si avvicinava dal mare, quando ci disse "domenica andiamo a fare una gara?"

Era arrivata la primavera, per noi gruppo di amici della domenica e per la *Tivoli Marathon*.

Da allora ogni domenica appuntamento in piazza, lui passava ci prendeva a bordo ci accompagnava, il percorso già pianificato l'iscrizione fatta qualche volta anche i pettorali ritirati. Caffè insieme poi aperitivo per commentare l'esito e per programmare la settimana successiva. Ogni domenica una gara lui proponeva, tu ci pensavi un attimo poi acconsentivi non potevi dire di no era come vivere in un'estasi di comunione di intenti, e intanto il gruppo cresceva le persone si aggiungevano, se c'era una cena da organizzare non si sapeva dove andare e bisognava ripiegare nei locali. Crescevano con noi anche i ricordi ma soprattutto le foto i documenti le classifiche i commenti scambiati una grande mole di materiale



Jennesina 2015



che oggi più che mai cerchiamo di ripescarci a vicenda.

Ora, Max, che una sorte ostile ha voluto mettere tutti quanti alla prova sei tra di noi con più forza di quanto tu non abbia mai fatto. Noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerti di assaporare con te il gusto salato delle fatiche e la gioia della stanchezza, noi che esausti ma felici abbiamo condiviso i chilometri lenti delle strade, scalato monti e colline attraversato campi e raggiunto traguardi ci rendiamo conto solo ora di quanto tempo abbiamo passato assieme e di quanto ancora ne passeremo uniti nel cuore.

Con gioia, tutti i tuoi amici

Trofeo MASSIMILIANO BALLETTA significa non dimenticare

Massimiliano era un ragazzo che aveva un sogno: correre. Quel sogno oggi noi lo percorreremo con Lui. Nei suoi occhi la tenacia di chi non molla di un metro, nella sua folta barba la forza di chi scalerà un'altra salita. Correre oggi non è come tagliare il traguardo di sempre, perché oggi stiamo rivivendo il sogno della sua vita: correre. Ognuno di noi oggi porta il suo nome, in ogni nostro passo il battito del suo cuore. Massimiliano aveva un sogno... E noi lo correremo con lui... IO CORRO CON MAX!



Memorial "Fabrizio Irilli"

Time to Move



Parte del gruppo dei giovani



Esibizione di Boxe

Nel contesto della serata dedicata al Benessere Alcalino

Ci siamo divertiti a portare una piccola finestra di Boxe al Teatro Giuseppetti nella quale abbiamo mostrato la dinamicità la bellezza e la grinta di questo meraviglioso sport. Bello vedere il turno dei grandi muoversi in coppia in gruppo mostrando tecniche e tattiche d'attacco pugilistiche in velocità e con molta precisione e poi davvero molto bravi i piccoli: Adrian, Alessio, Fabio e Yuri che hanno dato vita a delle sessioni controllate dal Tecnico Matteo Vignola di sparring mostrando un'ottima impostazione tecnica e mantenendola in un contesto di prestazione caratteristica difficile da mantenere alla loro età e soprattutto davanti a un pubblico che li osservava. Continueremo a lavorare con la squadra dei piccoli nel mese di luglio e poi dopo un meritato riposo si riprenderà a settembre, mentre per i più grandi partirà un nuovo anno di preparazione atletica nei quali inseriremo un'importante parte propriocettiva e tecnica nel quale saranno previsti appuntamenti agonistici un saluto quindi al nostro grande gruppo Boxe *Time to Move* capitanato dal M° Federico Testi e dall'ottimo Matteo Vignola.



Primo corso di formazione

Per formatori della Scuola dello Sport di Roma

Come Docente MSP ora e prima CSEN ho avuto il piacere di partecipare al primo corso per Formatori CONI - MSP della Scuola dello Sport di Roma all'Acqua Acetosa centro di preparazione Olimpica «Giulio Onesti» il massimo organo di insegnamento tecnico per lo Sport in Italia, solo 40 i docenti di ruolo in tutta Italia a cui era consentito l'accesso e per me quindi ricevere la convocazione è stato un grande premio per il lavoro svolto questi anni come Formatore di tecnici negli Enti di Promozione Sportiva. D'eccezione i docenti, alcuni amici come Claudio Mantovani, Alberto Di Mario, Valter Borellini che hanno trattato i temi della Comunicazione alle classi, la pianificazione e

conduzione di una lezione, le analisi dei contenuti della formazione: la metodologia dell'insegnamento sportivo. Mentre a maggio ho seguito un seminario di alto livello specifico per l'allenamento della forza con schemi test e ciclistazioni adottate nelle Nazionali dove si è discusso delle più avanzate metodologie di programmazione delle attività di Forza in ogni loro variante col calibro di docenti internazionali come il prof. Markovic. Forse in ambienti Fitness o di Sport non agonistico molte nozioni non verranno utilizzate appieno, ma la conoscenza, lo studio e il continuo aggiornamento fanno sì che si possa lavorare dando il proprio massimo sia con atleti d'élite che con fruitori dei servizi fitness, ma in maniera seria e tecnica perché meritano in entrambi i casi di poter esprimersi nel modo migliore e più sicuro possibile. Qui a *Time To Move* come Direttore Tecnico promuovo questo imperativo.



continua da:

Le attività della *Tivoli Marathon*

Il 6 settembre torna la 6ª edizione della Corsa delle 3 Ville, 2° Memorial "Fabrizio Irilli"

L'Associazione Sportiva Dilettantistica *Tivoli Marathon* è onorata di proporre la 6ª edizione della "Corsa delle 3 Ville", un percorso storico artistico di 10 km, che assume un significato simbolico, che dai giorni nostri scorre a ritroso nel tempo fino ad arrivare all'epoca dell'Imperatore Adriano, e anche un modo di valorizzare lo sport rendendolo strumento di comunicazione e di conoscenza di un patrimonio artistico che fa del nostro territorio un gioiello che tutto il mondo viene ad ammirare.

Percorso Competitiva di 10 Km - Partenza ore 9.30 da Villa Adriana Giardini Pubblici Parco Andersen: Via del Tranvai, Via di Villa Adriana, Strada Roccabruna, Strada Bul-



garini, entrata in Villa Adriana dal cancello secondario, uscita dalla Villa Adriana entrata principale, Via di Villa Adriana, attraversamento Tiburtina, Via Orazio Coccanari, Strada di Paterno, Strada dell'Acquoria, Strada degli Orti, Via del Colle, Entrata in Villa d'Este dal cancello secondario, Uscita Via della Missione, Via della Missione, Arco di Pomodoro, Panoramica, Via Tiburtina direzione Tivoli (lato sinistro), (pista ciclabile zona Guardia di Finanza), Strada di Pisoni (pista ciclabile), Via del Tranvai, arrivo Giardini Pubblici di Villa Adriana (Parco Andersen).

Percorso non Competitiva di 2 Km - Partenza ore 10.30 dal Parco Andersen a Villa Adriana: Via di Villa Adriana, Strada Roccabruna, Strada Bulgarini, entrata secondaria della Villa Adriana, uscita dalla Villa Adriana entrata principale, Via di Villa Adriana, arrivo Giardini Pubblici di Villa Adriana (Parco Andersen).

Lo scopo della manifestazione è quello di raccogliere fondi per l'acquisto di un Defibrillatore da collocare nel Parco Andersen.



Corsa e Solidarietà

L'importante non è quello che trovi alla fine di una corsa, l'importante è quello che provi mentre corri.

GIORGIO FALETTI

Cari amici e care amiche *Orange* e non, con l'arrivo dell'estate si intensificano gli appuntamenti della stagione agonistica e quindi per la nostra società anche le occasioni per portare avanti l'altro importante aspetto della nostra attività: la solidarietà. In questo caldo e climaticamente un po' pazzo giugno, in cui le piogge pomeridiane sono state costanti, tante gare hanno visto il colore arancio distinguersi.

Tra queste si comincia, nel giorno della Festa della Repubblica il 2 giugno, con ben tre appuntamenti: *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere* a Lunghezza, *Trofeo Città di Nettuno* e, nel pomeriggio, *Corri tra le Cerase* a Castel Chiodato. A Lunghezza, tra i nostri *Orange* si sono distinti i tiburtini Andrea Mancini, Francesco De Luca, Mauro D'Errigo, Paola Patta e Marco Pucci.

Anche quest'anno inoltre la nostra Società ha avuto l'orgoglio di organizzare il *Trofeo Città di Nettuno* su un percorso a tratti particolarmente suggestivo che prevedeva anche un passaggio sulla spiaggia.

Certo, un tratto non proprio agevole per un podista, ma la cui cornice paesaggistica ha ripagato ogni runner della fatica. La rappresentanza tiburtina in questa occasione è stata affidata ad Alberto Lauri e Maurizio Ragozzino.

La giornata si conclude con la pomeridiana corsa "delle Cerase" a Castel Chiodato, dove il nostro *super Checco* Francesco De Luca bisca il suo personale podio mattutino di Lunghezza. Prestazioni di assoluto rilievo per Mariangela Valletta ed Enrico Alfani e, in loro compagnia, i sempre ottimi Cinzia Coccia e Angelo Capobianchi.

Altra gara, seppur ufficialmente non competitiva, che per la sua particolarità ha fin da subito acquisito grande rilevanza mediatica ancorché correlata a un altro appuntamento importante del panorama podistico italiano, il Golden Gala, è l'*Alba Race* che ogni anno richiama un numero sempre maggiore di partecipanti ansiosi di correre alle prime luci dell'alba e di arrivare all'interno dello Stadio Olimpico come i veri campioni.

Altro appuntamento è stato quello della *Staffetta Sport Against Violence*, tenutasi il 6 giugno all'interno dello Stadio «Nando Martellini», già Stadio delle «Terme di Caracalla», dove la nostra squadra Top Runner, formata per intero da atleti *Orange*, ha guadagnato un grande 2° posto, mentre la squadra femminile ha ot-

tenuto un bellissimo 1° posto.

Si prosegue con *Sulle Orme di Enea*, a Pomezia il 13 giugno, e con la *Solstizio d'Estate* il giorno successivo, domenica 14 giugno, a Villa Gordiani, Roma. Entrambe le gare hanno visto una nutrita partecipazione degli atleti della nostra società.

A rappresentare il nostro territorio, nella compagine societaria sono stati i nostri amici Angelo Capobianchi e Maurizio Ragozzino. Ma forse la competizione clou del mese è la *Corri Roma*, che ha visto ben 309 rappresentanti dei colori *Orange* nella splendida cornice di Piazza del Popolo.

Sicuramente uno dei tracciati più belli al mondo per una 10km, che infatti riprende parte del percorso della Maratona di Roma.

Dal punto di vista tecnico, eccetto uno "strappo" tra il 6° e il 7° km dove da Via Condotti si sale verso Trinità dei Monti, la gara non sarebbe particolarmente impegnativa se non fosse per le condizioni climatiche del periodo che è spesso caratterizzato da un elevato tasso di umidità, specie nelle ore serali, fattore questo che complica l'impresa degli atleti.

Questa difficoltà viene, però, subito dimenticata quando, allo scollinare della salita, ci si ritrova di fronte uno degli scorci più belli della Città Eterna dove la luna illumina i tetti capitolini e la cupola di San Pietro.

Tra i nostri atleti si sono distinti i tiburtini: Checco De Luca, Marziale Feudale, Ion Mosneagu, Annalisa Ammazalorso, Mariana Conti-Ungureanu, Marco Pucci, Francesca Testi, Cinzia Coccia, Francesco Mogliuzzi e Maria Elena Trulli. Pur non essendo loro tiburtini una menzione particolare va fatta ai tre "orange" Domenico Liberatore, Michela Ciprietti rispettivamente 2° assoluto, 3° assoluta tra le donne e Anastasio Piazzolla 1° tra gli over 65.

Finiamo la carrellata con la *Maratonina della Lumaca* che si è svolta il 28 giugno a Valmontone contrassegnata dalle importanti performance di Mauro D'Errigo, Enrico Alfani, Alberto Lauri, Annalaura Bravetti, Antonio Cherubini, Stefano Zarelli, Anna Silvestri e Angelo Capobianchi.

E vediamo qualche risultato individuale e di squadra. Inizia un'estate caliente, ma il sole non ferma Andrea Mancini che è 2° nella gara delle Terme di Cretone, 4° nella *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere* e 7° nella *Maratonina delle*



Gli Orange al Trofeo città di Nettuno



Gli Orange all'Alba Race



La corsa a favore dell'Ospedale «Bambino Gesù»

Rose; Francesco De Luca è 6° nella *Corri tra le Cerase* e 7° nella *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere*; Annalaura Bravetti vince la *Camminata per Beneficenza di San Luigi* e giunge 4° nella *Maratonina della Lumaca*; Mariangela Valletta è vincitrice sia nella *Corri tra le Cerase* che nella *Maratonina delle Rose*; Paola Patta è 3° nella *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere*, Mariana Ungureanu è 6° nella *Camminata di Beneficenza di S. Luigi*.

Nei piazzamenti di categoria i nostri atleti si fanno ben valere anche in questo mese con i seguenti risultati: nella *Corri tra le Cerase* è 2° Giovanni Golvelli, 4° Enrico Alfani e Cinzia Coccia.

Nel *Millennium Trail del Monte Genaro* è 5ª Maria Luisa Marcotulli. Nel *Trail di Vallinfreda* e 1° Silvestro Costantini. Il mese di giugno con questi splendidi risultati porta la nostra Società a essere prima nelle seguenti gare: la *CorriRoma*, nel *Solstizio d'Estate* e nella *Staffetta 12 x 1/2 femminile* 2° posto nella *maschile* e nel *Trail dei Boschi Mesofili*; siamo 3° nel *Trofeo Città di Nettuno*, nella *Boccea Running* e nella *Maratonina della Lumaca*, siamo 4° nella *Notturna dei Ceri*.

Parliamo un po' anche di solidarietà con le notizie che ci provengono dall'Africa e in particolare dall'amico Aldo De Michele: «Ciao Canotte Orange della grande Podistica, sono rientrato ieri dalla prima Mission dell'anno 2015 in Malawi e tra i primi pensieri "non africani" c'è stato il desiderio di raccontarvi in poche parole e qualche foto le grandissime emozioni provate in questa 12ª Mission in Malawi, la 15ª in Africa».

continua da:

Podistica Solidarietà



Alberto Lauri
Trofeo
Città di Nettuno



Andrea Mancini
Corriamo
al Cavaliere



Antonio Cherubini
Corri Roma



Paola Patta
Corriamo
al Cavaliere



Aldo De Michele - Notizie dall'Africa



Antonio Cherubini, Giovanni Mariani,
Anna Silvestri e Stefano Zarelli
Alba Race



Cristiano
Giovannangeli
Millenium Trail



Elio Dominici
Millenium Trail



Emergenza profughi



Francesco Mogliuzzi e Francesca Testi
Alba Race



Francesco de Luca
Corriamo
al Cavaliere



Giovanni Golvelli
Ecotrail Run



Ioan Mosneagu, Francesco Mogliuzzi,
Maria Elena Trulli, Cinzia Coccia,
Marco Pucci, Francesca Testi
Corri Roma



Marco Pucci
Corriamo
al Cavaliere



Maria Luisa
Marcotulli
Millenium Trail



Maurizio Ragozzino
e
Angelo Capobianchi
Solstizio d'Estate



Mauro D'Errigo
Corriamo
al Cavaliere



Mariana
Ungureanu Conti
Corri Roma



Maurizio Ragozzino
Trofeo
Città di Nettuno

Il ricordo di Massimiliano Balletta



Ci sono notizie non si vorrebbero mai apprendere e che anche una volta metabolizzate sembrano sempre surreali. In un lunedì di giugno ci ha lasciati

MASSIMILIANO BALLETTA

atleta grintoso e tenace e ragazzo generoso e altruista.

La *Podistica Solidarietà* si stringe in un collettivo e affettuoso abbraccio alla *Tivoli Marathon* e alla Famiglia Balletta per questa tragica e prematura perdita.

Ciao Max!

Come sicuramente sapete il "raccolto" della *Maratonina dei Tre Comuni 2015* sarà destinato all'acquisto di un impianto fotovoltaico da installare a nostra cura nel Dispensario Sanitario del Villaggio di Toleza nei mesi di luglio e agosto 2015. I materiali sono già in viaggio su container via mare e saranno disponibili in Malawi proprio in quel periodo. In questa Mission, tramite la onlus *Progetto Marco di Roma* (www.progettomarco.it) abbiamo raggiunto in 15 giorni lavorativi 41 villaggi e in 38 di questi, dopo periodi che vanno dai 6 mesi ai 4 anni, l'acqua è tornata a "cantare" uscendo dal pozzo che sembrava oramai inutilizzabile per sempre.

A chi destinare il nostro 5 per mille

La Solidarietà la facciamo ogni weekend, correndo e destinando i premi a chi ne ha più bisogno, non abbiamo tanti fondi e le necessità sono tante, ultimamente, a seguito anche della crisi che sta colpendo tantissime famiglie, riusciamo ad aiutare anche alcuni nostri atleti rimasti purtroppo senza lavoro o in condizioni disagiate, ma i soldi non bastano. Il nostro è un modo per voler bene attraverso uno sforzo attivo e gratuito, teso a venire incontro alle esigenze e ai disagi di qualcuno che ha bisogno di un aiuto. Ora abbiamo anche l'opportunità di fare solidarietà con una semplice firma: destinando il nostro 5x1000 alla *ASD Podistica Solidarietà*, codice fiscale 97405560588. Come destinare il proprio 5 per mille: potete destinare la quota del 5 per mille della vostra imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), firmando il setto riquadro in basso a destra che figura sui modelli di dichiarazione (Modello Unico PF, Modello 730, ovvero apposita scheda allegata al CUD per tutti coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione), dove c'è scritto **SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTICHE**.

continua a pag. 36

Sempre più *Shukokai*

Shukokai = La scuola di coloro che praticano insieme

Nello spirito che anima la nostra Scuola di *Karate Shukokai*, il capo-scuola Haruyoshi Yamada ha incluso la diffusione e la promozione del karate con umiltà e reciproco rispetto e intendimento tra i popoli e le nazioni.

Sino a poco tempo fa questo obiettivo era stato raggiunto dal Maestro Alberto Salvatori e da tutti gli affiliati alla *Shukokai Italia* partecipando attivamente a molti eventi di carattere pan-europeo e mondiale (compreso il *World Shukokai Championship* tenutosi a Tivoli nel 2011).

Oggi giorno i confini tra i popoli sono sempre più virtuali data la grande moltitudine di flussi emigratori, in particolare verso il nostro Paese. Ed è così che con spirito di accoglienza, condivisione e derivante integrazione, abbiamo il piacere di avere di avere da tempo due nuovi compagni di percorso della "Via del Karate": Ansumana e Alfusainey rispettivamente provenienti dal Mali e dalla Guinea. Sin dall'inizio, sebbene con qualche difficoltà in merito alla lingua, i due 'ragazzi' hanno mostrato un perfetto comportamento sia nella pratica del karate sia nei rapporti con il gruppo.

Animati da una grande voglia di imparare, nei vari mesi passati a partire da settembre 2014, molto hanno appreso del nostro modo di fare, di essere praticanti della nostra Scuola.

Sotto l'attenta guida del M° Alberto e di molte delle sue cinture nere, i due ragazzi hanno raggiunto un buon livello di preparazione tale da poter positivamente sostenere l'esame per il passaggio al rango di cintura gialla.

Con evidente impegno essi hanno sostenuto l'esame con la dovuta attenzione meritando pienamente la promozione. Sempre presenti a ogni allenamento, i due ragazzi si relazionano

no con il gruppo aumentando di volta in volta il livello di inserimento nella nostra realtà, sempre pronti ad ascoltare con un sorriso sul volto.

Come già riportato su questo foglio, qualche mese fa abbiamo realizzato una sessione "mangereccia" in cui Ansumana e Alfusainey insieme ad alcuni altri hanno cucinato dei tipici piatti africani che abbiamo degustato piacevolmente insieme.

Che dire, è solo un inizio, ma i risultati sono gratificanti per tutti e anche grazie alla pratica del karate possiamo avere delle esperienze umane di condivisione e integrazione altamente formative grazie alla sensibilità del M° Alberto che ha promosso con entusiasmo tutte le situazioni per l'inserimento dei due ragazzi nei suoi corsi.

Non solo Alfusainey e Ansumana hanno dovuto affrontare gli esami a fine corso e come tutti gli anni una moltitudine di allievi sono stati esaminati e nel caso promossi al rango superiore. Un ancor maggiore impegno è stato richiesto a tutti coloro hanno affrontato gli esami per il conseguimento della cintura nera (o dei ranghi superiori (dan) tramite esami di commissione nazionale e/o regionale Acsi). Ottimi risultati ottenuti da Tiziana Fanti per la cintura nera 1° dan, Valter Giosuè e Gregorio Petrucci per il 2° dan. A tutti coloro hanno conseguito il passaggio di cintura vanno i migliori auguri di proseguimento del percorso che proseguirà anche nel mese di luglio nonostante il caldo.

Torneremo a condividere le emozioni della nostra attività a ripresa della nuova stagione sportiva e marziale, sicuramente con le novità che ogni anno il Maestro propone alla sua Scuola di Karate *Bushido Tivoli*.

Pino Gravina



continua da:

Podistica Solidarietà

TANTISTICHE... inserendo la vostra firma e il codice fiscale della PODISTICA SOLIDARIETÀ: 97405560588

La maglietta celebrativa del Ventennale

Limited Edition

Cari amici *Orange*, come ormai saprete quest'anno si festeggia il Ventennale della *Podistica Solidarietà*. Pertanto stiamo cercando in ogni modo di onorare al meglio questa ricorrenza importante tramite una serie di iniziative; tra queste in particolare la creazione di una maglietta tecnica ufficiale "Limited Edition", colore arancio flou con inserti neri, marca Joma, che potrete acquistare



La maglia del Ventennale

quasi a prezzo di produzione, per poi poterla sfoggiare in ogni occasione vogliate durante tutto il 2015: gare, allenamenti, premiazioni, passeggiate, pranzi di società, ecc. Il prezzo della maglietta è di € 15,00.

Maratonina del Cuore

E per ultimo vi comunichiamo che il 20 settembre, in collaborazione con il Comune di Tivoli e per reperire fondi per acquistare defibrillatori per le scuole e associazioni sportive organizzeremo la *Maratonina del Cuore*, gara podistica di 10 km che si correrà all'interno della cittadina di Tivoli, partenza Piazza Rivarola. Siete tutti invitati a collaborare e a partecipare. Vi salutano Francesca Testi e Francesco Mogliazzi.

Giuseppe Coccia

Cambio di gestione della palestra

Il 1° luglio la palestra del *Club Sportivo Tivoli* di Piazza Filippo Sabucci n° 4 ha cambiato gestione, passando l'uso dei locali e delle attrezzature alla *Associazione Sportiva Dilettantistica*, denominata *Centro Sportivo Tivoli*, diretta dal M° Carlo Testi. È stata una decisione importante quella presa dal consiglio direttivo del *Club Sportivo Tivoli* che avrà importanti e positive ripercussioni nello sport tiburtino poiché il M° Carlo Testi, giovane e innovativo dirigente, sicuramente darà un grande nuovo impulso alla palestra. Sono infatti nel programma del *Centro Sportivo Tivoli* grandi ristrutturazioni dei locali e miglioramenti delle attrezzature con inserimento di nuove attività, dando comunque ancora molti spazi alle attività giovanili a cui il *Club Sportivo Tivoli* ha riservato sempre moltissimo impegno. Nei prossimi numeri del *Notiziario Tiburtino* riferiremo in maniera più dettagliata e approfondita i programmi della nuova gestione.



Pietro e Carlo davanti alla palestra



Judo – I piccolini sul podio dopo il percorso



Judo – Franceschino durante il percorso



Judo – Alcuni bambini sul podio

La gara dei piccoli judoka

Si è svolta presso la palestra dell'Istituto «Isabella d'Este» una piccola gara riservata agli allievi del primo e secondo corso di Judo del *Club Sportivo Tivoli* a chiusura dell'anno sportivo 2014-2015 che riprenderà poi la attività il prossimo mercoledì due settembre.



Judo – Edoardo e Alessio in combattimento



Judo – Alice e Laura in combattimento

continua a pag. 38

continua da:

Club Sportivo Tivoli

La gara a cui hanno assistito con grande soddisfazione anche numerosi genitori è stata indicativa dell'ottimo livello tecnico raggiunto dai bambini e ragazzi del *Club* diretti dai Maestri Pietro Andreoli e Romeo Fabi.

Questo fa ben sperare per un futuro ricco di risultati agonistici per questi ragazzi, come del resto è sem-

pre stato dal 1968 ad oggi, con vari atleti tiburtini vincitori di gare nazionali e internazionali, alcuni dei quali sono entrati poi a far parte di gruppi sportivi militari delle Fiamme Gialle e dei Carabinieri risolvendo così anche il problema del lavoro.

Il Judo, sport olimpico dal 1964, come più volte scritto nei vari articoli

scritti anche da professori universitari e psicologi dello sport, pubblicati su questa rivista è uno sport veramente completo e non virtuale dove ci si confronta veramente sempre a stretto contatto con il proprio avversario, impegnando quindi sia la mente che il corpo e aiutando i ragazzi a crescere in maniera ottimale.



Judo - Giulia e Beatrice sul podio



Judo - I piccoli dopo la gara con le medaglie

Il saggio di Artistica

Si è svolto, come negli altri anni, a Villanova di Guidonia presso il locale Palazzetto dello Sport il 25 giugno, il saggio di fine anno delle bambine e ragazze del *Club Sportivo Tivoli* insieme alle atlete della palestra *Dynamica* di Villa Adriana.

Come di consueto si è trattato di una esibizione di ginnastica artistica di ottimo livello a cui le insegnanti Natascia e Alessia Marcotulli, insieme alla loro assistente Giulia, hanno dato la loro grande professionalità ed esperienza. Durante il saggio era presente un numerosissimo pubblico il quale ha riempito all'inverosimile le gradinate del palazzetto e ha apprezzato molto le varie e numerose esibizioni delle bambine ragazze attraverso scroscianti applausi.

Va pertanto alle ragazze, a Natascia, Alessia e Giulia il grande apprezzamento e ringraziamento per l'ottimo lavoro che stanno svolgendo da ormai molti anni e che ha anche dato ottimi risultati agonistici nelle varie numerose gare regionali e nazionali a cui hanno partecipato le atlete.



Artistica - Le ragazze iniziano il saggio davanti a un folto gruppo di spettatori



Artistica - Le ragazze della *Dynamica* in azione



Artistica - Le ragazze preparano il saggio nella palestra del Liceo «I. d'Este»



Artistica - Le bambine del *Club Sportivo Tivoli* in azione



Artistica - Le ragazze del *Club Sportivo Tivoli* in azione

Il saggio di Danza Moderna e Danza Classica

Si è svolto presso il *Teatro Giuseppetti* il 29 giugno il saggio di fine anno 2014-2015 delle bambine e ragazze di *Danza Classica* e *Danza Moderna* dirette dal Maestro Alvaro Marocchi per la Classica e dalla Maestra Roberta Ricci per il Moderno. Anche questo saggio, come del resto quello di Ginnastica Artistica, ha riscosso un grande apprezzamento da parte del numerosissimo pubblico presente. Le bambine e le ragazze hanno infatti dato luogo a delle splendide e coinvolgenti rappresentazioni coreografiche a testimonianza della loro bravura e anche della grande professionalità dei loro insegnanti, Roberta e Alvaro i quali, con alle spalle moltissimi anni di esperienza, hanno portato le loro allieve a un altissimo livello di professionalità, testimoniato anche dalle numerose competizioni vinte a livello nazionale e internazionale. Va pertanto anche alle ragazze e ai loro insegnanti il plauso e il ringraziamento del *Club Sportivo Tivoli* per la loro splendida esibizione.

Un grande ringraziamento va anche ad Andrea Ferro, dell'omonimo studio fotografico, che ci ha fornito le splendide foto di questo articolo da lui scattate durante il saggio.



Danza Moderna - L'insegnante Roberta Ricci si esibisce insieme alle sue alunne



Danza Moderna - Le bambine in azione



Danza Classica - Una splendida coreografia



Danza Classica - Una splendida coreografia



Danza Classica - Una bellissima coreografia



Artistica - Le ragazze del Club Sportivo Tivoli in azione



Artistica - Le ragazze della *Dynamica* ancora in azione

• Kenyu-Kai Italia •

Un finale impegnativo

Oggi 8 luglio, sono arrivate dal Giappone le nostre amiche Mizue e Sachiko.

Staranno con noi una settimana e verranno allo stage adulti (10-12 luglio).

Molti "ragazzi" del dojo si sono mobilitati per fare in modo che l'ospitalità sia eccellente.

Così sarà... è il minimo che possiamo fare visto che ogni volta che andiamo in Giappone ci riempiamo di attenzioni e di più.

Nel mese di giugno, come scritto nell'articolo precedente, abbiamo fatto lo stage riservato ai bambini e ai ragazzi.

Hanno partecipato in 40, un successo incredibile, tre giorni di tutto: allenamenti, gara, esami per il passaggio di cintura, momenti di relax.

Sabrina, è lei che conduce tutto lo stage, si è superata nel gestire la situazione e tutti gli allievi sono tornati a Tivoli pensando già a quando faremo il prossimo.

Tutti i genitori ci hanno riempito di complimenti per co-

me abbiamo fatto passare i tre giorni ai loro figli.

Il nostro "lavoro" lo sappiamo fare bene e, come si dice, siamo una garanzia di qualità sia da un punto di vista marziale che, soprattutto per i più giovani, da un punto di vista educativo.



Stage 2015 bambini e ragazzi



Qui sopra Mizue e Sachiko. In basso: il passaggio di Dan

Il 14 giugno si sono svolti nel dojo gli esami per il passaggio di Dan, Marco e Sonia hanno superato quello per il 1° dan e Giorgia quello per il 2°.

La *Kenyu Kai Italia* a oggi vanta dal 4° al 1° Dan 19 "autentiche" cinture nere che praticano con impegno, passione e regolarità.

Nello stesso giorno esami per la cintura Gialla di difesa personale per gli allievi del corso iniziato a settembre 2014.

Hanno fatto bene e tutti i ragazzi del dojo che hanno assistito all'esame, sono rimasti colpiti dal livello di conoscenza che, in così breve tempo, hanno raggiunto partendo praticamente da zero.

Dopo lo stage adulti, ultimo allenamento cinture nere della stagione il 17 luglio per poi chiudere il dojo il 24.

Una settimana di lavori per mantenere il dojo sempre accogliente e poi ferie, anche se non staccheremo sicuramente la spina con la Pratica visto che la Pratica seria non conosce ferie.

Claudio Chicarella



Il calcio tiburtino a Saint-Amand

Occasione di sport e di sana socializzazione



Al seguito di un capo delegazione determinato – Silvio Celi –, di un allenatore competente – Gabriele Di Fausto – e di un accompagnatore d'eccezione – Fulvio Paolucci – una bella squadra di 15 promettenti calciatori tiburtini è partita alla volta di Saint-Amand les Eaux per disputare un torneo internazionale giovanile con 23 squadre, francesi e belghe.

Nell'impianto «Notre Dame d'Amour» si sono disputate le gare che hanno visto i tiburtini conquistare un onoratissimo 14° posto.

Una bella occasione per scoprire e far propri i sani valori dello sport – cogliamo l'intenzione dalle parole entusiastiche di Silvio Celi –, dello stare insieme, del condividere all'interno di un agonismo semplice, capace di divertire e di educare oltre che alla tecnica, al rispetto delle regole e degli altri, all'integrazione con gli altri e all'ospitalità.



I RAGAZZI PARTECIPANTI

Raffaele Di Maio
 Riccardo Ippolito
 Tommaso Monaco
 Federico Perna
 Edoardo Palombi
 Andrea Ciancarella
 Niccolò Marino
 Samuele Tani
 Alessandro Borgia
 Gabriele Oliva
 Marco Battisti
 Edoardo Piacentini
 Roberto D'Angelo



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: VICOLO DEI PALATINI, 11 (aperta il venerdì ore 18-19)

Club Alpino Italiano – Sezione di Tivoli • Sottosezioni di Monterotondo e Subiaco
Gruppo Territoriale «La Cordata» di Montecelio

Progettazione Integrata Territoriale (PIT) Agro Tiburtino Prenestino

“Rete di percorsi naturalistici e culturali”

Testo: Virginio Federici - Presidente Sezione CAI di Tivoli.

Fotografie: Pasquale Colabuono - Consigliere Sezione CAI di Tivoli.

Registrazione delle tracce GPS: Vincenzo Lattanzi - Responsabile Sentieristica e Cartografia della Sezione CAI di Tivoli; Guelfo Alesini e Aldo Mancini Consiglieri della Sezione CAI di Tivoli; Giovanni Pieragostini.

Il Club Alpino Italiano - Gruppo Regionale Lazio ha assunto l'impegno, da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, della sistemazione e la segnatura di sentieri escursionistici presenti nel territorio dei Comuni facenti parte del partenariato della *Progettazione Integrata Territoriale (PIT) Agro Tiburtino Prenestino "Rete di percorsi naturalistici e culturali"*: Castel Madama, S. Gregorio da Sassola, Casape, Ciciliano, Pisoniano e S. Vito Romano, al fine di realizzare una rete di percorsi naturalistici-culturali per offrire strumenti di conoscenza e di corretta fruizione del territorio stesso e, contemporaneamente, recuperare la memoria di tracciati che appartengono alla storia della comunità locale.

Detti Comuni rientrando nel territorio di competenza delle *Sezioni CAI di Tivoli e Palestrina*, il Gruppo Regionale CAI Lazio ha deciso di affidare l'incarico della sistemazione e la segnatura dei seguenti sentieri a queste due Sezioni: **Percorso n. 1** "La Ventrosa" - Comune di Casape; **Percorso n. 2** "La Selva" - Comune di Castel Madama; **Percorso n. 3** "Valle Caprara" - Comune di Castel Madama; **Percorso n. 4** "Sentiero della pace: gli Acquedotti Romani" - Comune di S. Gregorio da Sassola; **Percorso n. 5** "Sentiero della pace: da S. Gregorio da Sassola a Guadagnolo" - Comuni di S. Gregorio da Sassola e Capranica Prenestina; **Percorso n. 6** "da Passo della Fortuna a Guadagnolo" - Comuni di Ciciliano e Capranica Prenestina; **Percorso n. 7** "Sentiero Wojtyła" - Comune di Pisoniano; **Percorso n. 8** "da S. Vito Romano a Capranica Prenestina" - Comuni di S. Vito Romano e Capranica Prenestina; **Percorso n. 9** "da S. Vito Romano a Guadagnolo" - Comuni di S. Vito Romano e Capranica Prenestina. I **Percorsi da 1 a 5** sono di com-

petenza della Sezione CAI di Tivoli e quelli da **6 a 9** sono di competenza della Sezione CAI di Palestrina. L'intervento consiste: 1) Pulitura sentiero; 2) Segnatura o ri-segnatura del percorso secondo le norme internazionali. È l'occasione giusta che offre l'opportunità a tutti i Soci interessati alla sentieristica di fare pratica sul campo oltre, ovviamente, ad avere occasione di conoscere le varie realtà locali e allargare gli orizzonti conoscitivi delle varie aree oggetto della *Progettazione Integrata Territoriale (PIT) Agro Tiburtino Prenestino "Rete di percorsi naturalistici e culturali"*. Si inizia giovedì 21 maggio con il primo intervento di manutenzione sul **Percorso n. 3** "Valle Caprara" nel Comune di Castel Madama.

Scheda tecnica

DATI GENERALI

Lunghezza: 8,2 km - **Difficoltà:** E - **Dislivello:** 730 m - **Imbocco:** da via Empolitana, S.P. 33/a, al km 9,350 si prende la via di Valle Caprara (a destra per chi viene da Castel Madama) poi si prosegue per circa 1 km di asfaltata prima di lasciare l'auto.

Descrizione generale

All'andata il sentiero percorre in salita il bosco lungo il canale della Valle Caprara fino a raggiungere l'altura di Spina Santa; al ritorno discende al punto di partenza attraversando prima cespuglieti con ampie aperture panoramiche, poi di nuovo il bosco. È possibile una deviazione fino alla Mola di Empiglione. L'interesse è prevalentemente botanico e panoramico. Letta in questo modo, la *Scheda Tecnica*, non lascia indicare tutte quelle difficoltà che invece incontreremo lungo questo percorso con la pulitura dalla vegetazione arbustiva-erbacea, esecuzione o ripasso della segnaletica, evidenziazione delle criticità supportate da rilievi fotografici, registrazione della traccia GPS. Il lavoro nel suo complesso non è stato mai semplice... ma questo discorso sarà valido anche per tutti gli altri percorsi di competenza della *Sezione CAI di Tivoli* dove, alla fine, saranno necessari più interventi sul medesimo percorso per renderlo percorribile in assoluta sicurezza. Nel complesso è stata un'esperienza molto importante per tutti quei Soci che hanno accolto l'invito a collaborare per portare a buon fine l'incarico assegnato dal Club Alpino Italiano -

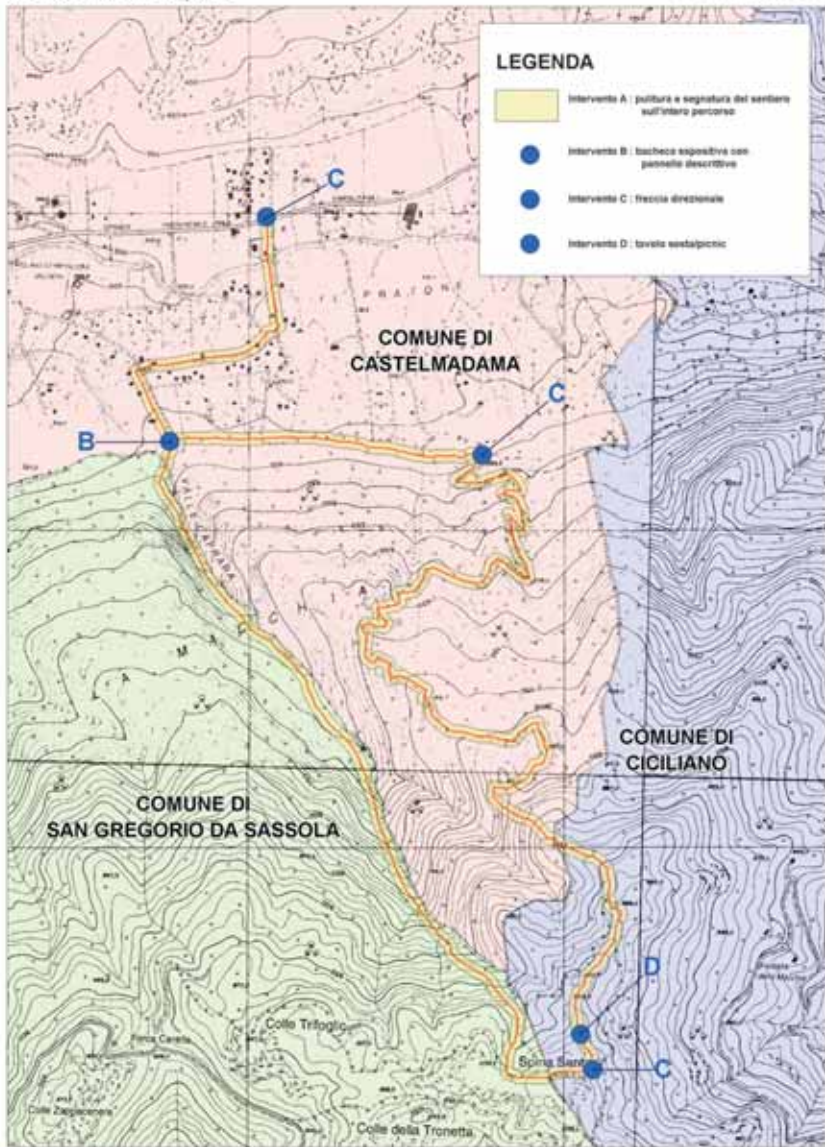
Gruppo Regionale Lazio. Sicuramente un'esperienza che ha assunto una valenza prioritaria rispetto a tutte le altre attività in programma. Sul terreno abbiamo messo a disposizione tutte le nostre conoscenze relative alla sentieristica e alla cartografia per ottimizzare al meglio il lavoro che si stava svolgendo. Così, attraverso l'intenso operare tra i Soci, si è costituito uno spirito di gruppo che ha ancora di più radicato quell'amicizia già presente e formata nel camminare insieme in tante esperienze realizzate in montagna. Voglio ringraziare tutti quei Soci che hanno "speso" parte del loro tempo per la realizzazione di questa *Progettazione Integrata Territoriale (PIT) Agro Tiburtino Prenestino "Rete di percorsi naturalistici e culturali"* che, alla fine, porteranno con sé ulteriori conoscenze sulla sentieristica e cartografia che potranno aprire nuovi orizzonti fatti di sentieri e pensieri. Di tutti questi Soci ne voglio menzionare soltanto uno: Carlo Conversi. Nonostante la sua età ha lavorato come un giovane sempre con grande entusiasmo. Grazie Carlo. Un ringraziamento particolare è per Fabio Desideri - Presidente del Gruppo Regionale CAI Lazio e il dott. Vincenzo Buonfiglio - Referente della *Progettazione Integrata Territoriale (PIT) Agro Tiburtino Prenestino di Città Metropolitana di Roma Capitale*. Fatta questa ampia premessa, il racconto di questi 5 percorsi, sarà fatto soprattutto da immagini fotografiche che meglio testimoniano il gran lavoro fatto. Si inizia dal **Percorso n. 3** "Valle Caprara". Il prossimo mese di settembre e a seguire, verrà dato spazio agli altri Percorsi: **n. 1** "La Ventrosa" - Comune di Casape; **n. 2** "La Selva" - Comune di Castel Madama; **n. 4** "Sentiero della pace: gli Acquedotti Romani" - Comune di S. Gregorio da Sassola; **n. 5** "Sentiero della pace: da S. Gregorio da Sassola a Guadagnolo" - Comuni di S. Gregorio da Sassola e Capranica Prenestina.

Il Sentiero

All'escursionista è idealmente affidata la memoria storica di un patrimonio plasmato dalla fatica, dal sacrificio, dalla caparbia determinazione degli uomini della montagna. All'escursionista, più che a ogni altro frequentatore della montagna, è demandata la conservazione di questo ingente capitale culturale.

Annibale Salsaex
Presidente Generale del CAI

PIT AGRO TIBURTINO PRENESTINO: Progetto "Rete di percorsi naturalistici e culturali della PIT Agro Tiburtino Prenestino Sentiero " Valle Caprara" scala 1:10.000



San Romualdo e la sua venuta a Tivoli

Fondatore dell'Ordine dei Padri Camaldolesi (a cui fra l'altro si deve la trascrizione di codici, il dissodamento di terreni, il risanamento di contrade) e appartenente alla famiglia ducale degli Onesti-Sassi, nacque a Ravenna nel 907 ricevendo un'educazione adatta al suo rango.

A vent'anni, assistendo al duello di suo padre Sergio con un congiunto (che rimase ucciso), Romualdo, colpito dall'accaduto, decise di ritirarsi nel monastero benedettino di Sant'Apollinare in Classe per espiare (anche se non era lui il colpevole) con quaranta giorni di dure penitenze, così come imponeva la legge a chi si macchiava di omicidio.

Trascorso questo periodo, affascinato dalla vita monastica, non volle più tornare alla vita secolare per cui, malgrado l'opposizione della famiglia, decise di vestir l'abito.

Restò qui per alcuni anni fino a quando, avendo rimproverato per la loro rilassatezza i monaci, col permesso del suo abate dovette allontanarsi dal predetto monastero.

Decisivo per lui fu anche l'incontro con Pietro Orseolo, doge di Venezia.

Quest'ultimo era stato messo a capo della Repubblica della Serenissima da coloro che avevano eliminato il doge Pietro Candiano; desiderando far penitenza per il modo con cui era arrivato al potere, Orseolo decise di recarsi in Catalogna presso il convento di S. Michele di Cusano; qui vestì l'abito religioso.

Ad accompagnarlo nel viaggio, insieme a pochi altri, fu Romualdo il quale si ritirò in un eremitaggio vicino. Qui molti seguaci lo raggiunsero e si creò una comunità di cui Romualdo fu nominato superiore.

L'alto esempio morale di Romualdo fu presto seguito da suo padre Sergio, che si ritirò nel convento di S. Se-



vero vicino Ravenna per espiare; questa sua decisione però durò poco e quindi pensò di abbandonare il convento.

Romualdo tornò in Italia per dissuadere il padre (cosa che avvenne) e quindi si ritirò nuovamente tra i monaci di Classe; fu eletto abate malgrado lui avesse rifiutato la carica.

L'imperatore Ottone III gliela impose mentre i vescovi, radunati a Ravenna, minacciavano di scomunicar-

lo se non avesse accettato. Le cose in seguito non furono facili per lui: i monaci di Classe lo consideravano troppo severo per cui Romualdo decise di rimettere il proprio pastorale ai piedi dell'imperatore, allora a Tivoli, ed in presenza del papa Silvestro II, Gerberto.

Le vicende di Tivoli, in guerra contro l'imperatore Ottone III, nel 1001 si intrecciarono così con l'arrivo provvidenziale, per l'antica Tibur, di S. Romualdo.

Questi infatti riuscì a dissuadere l'imperatore dal saccheggiare la città ed anzi gli impose di espiare pubblicamente il reato di cui si era macchiato: l'uccisione del senatore Crescenzo.

Ottone III morì non ancora ventiduenne nel gennaio 1002 a Paterno accanto al Soratte, presso cui aveva preso quartiere.

Molto più lunga fu invece la vita di S. Romualdo a cui il nuovo imperatore, Enrico II donò il convento di Monte Amiata: dopo una vita spesa in penitenza ed in preghiera morì, a circa centoventi anni, il 19 giugno 1027 nel convento di Val di Castro, nella Marca di Ancona.

I suoi discepoli, cinque anni dopo, ottennero dal Papa il permesso di poter innalzare un altare sulla sua tomba (ciò a quei tempi equivaleva alla canonizzazione).

È accertato che il suo corpo era ancora integro nel 1440, ma nel 1481 si dissolse dopo un tentativo di furto perpetrato.

Le ceneri quindi furono trasportate nella Chiesa camaldolese di S. Biagio in Fabriano il 7 di febbraio; il pontefice Clemente VIII stabilì che in questo giorno fosse celebrata la festa di S. Romualdo.

Sia Raffaello che Andrea della Robbia ci hanno tramandato nelle loro opere l'aspetto di S. Romualdo.

Vicovaro, fortezza inespugnabile

Nel 1494 Vicovaro vide il raduno presso Virginio Orsini del pontefice Alessandro VI e di Alfonso II, re di Napoli, allo scopo di raggiungere un'intesa per bloccare l'invasore Carlo VIII, sovrano di Francia e ultimo dei Valois. Costui, succeduto appena tredicenne al padre Luigi XI, dopo la reggenza della madre Anna di Beaujeu aveva cominciato a regnare nel 1490, sposando l'anno successivo Anna di Bretagna.

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La flora nei Monti Simbruini

Molto diffusa è una pseudo macchia mediterranea che si sviluppa soprattutto lungo le Valli dell'Aniene e del Liri lungo le pendici meridionali e assolate. Vi si trovano il terebinto, il bosso, l'agrifoglio, il leccio, il corbezzolo, l'ornello; splendida la fioritura violacea a fine aprile dell'*albero di Giuda*. Man mano che la quota aumenta la macchia sparisce per lasciare il posto...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese Ciambelle al mosto

Sono un'antica ricetta popolare dei Castelli Romani (per la precisione di Marino) le cui origini, secondo alcuni, risalgono addirittura al tempo di San Francesco che avrebbe fatto visita a una sua discepola marinese Jacopa de Sottesoli... La tradizione invece le fa risalire al XVII secolo. L'ingrediente principe è il mosto...

Per sapere come realizzare questo gustoso dolce vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/CiambelleMosto.htm>

Sotto i Cipressi



**CARLO CIOÈ
(ELIO)**

nato l'
8 dicembre 1928
morto il
6 giugno 2015

La nipote Eneide ricorda con affetto lo zio Carlo e si associa al dolore dei suoi cari.



**DOMENICO
DI LALLO**

nato il
18 luglio 1932
morto il
7 luglio 2015

Un nuovo giorno stava nascendo e tu in silenzio sei tornato fra le braccia di Gesù. Dopo tanta sofferenza hai trovato la pace, lasciando tutti noi nel dolore, ma siamo sicuri che veglierai su di noi che non ti dimenticheremo mai.

I tuoi fratelli Anna, Marcello, Alfredo e Roberto. Le tue cognate Teresa, Italia, Crista. I nipoti Franca, Vincenzo, Rosanna, Patrizia, Lorenza, Ignazio, Mauro, Vincenza, Luana e Alessandra.



**ANA MARIA
CHÍHAEA**

morta a
giugno 2015

Gesù disse: «Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà».

Ti ricorderemo sempre viva nei nostri cuori e nei nostri pensieri con il tuo fare silenzioso e sorridente, anche se sei uscita come una meteora dalle nostre vite.

*Le amiche di Tivoli
di Via Cinque Giornate*



**ALBERTO
DI MARIO**

Simona, Riccardo e Fabio desiderano ringraziare tutti i parenti e gli amici che, con la loro presenza, le parole, i gesti, hanno dimostrato un affetto enorme per papà Alberto, mamma Adriana e tutti noi, aiutandoci a sorridere anche in questo momento.

Giovanna con Anna Maria, Cristina e Gabriella e famiglie per ricordare il carissimo **ALBERTO** e la dolcissima Adriana.

Le famiglie Paradiso e De Pretis in ricordo del caro collega **ALBERTO DI MARIO**.



A destra Nicola Fanizzi col suo grande amico d'infanzia Claudio



Nicola e Claudio da ragazzi con Corrado e Pietro Garberini

In memoria di
NICOLA FANIZZI

nato il 26 ottobre 1948 - morto il 3 luglio 2015

Il 3 luglio 2015 ci ha lasciati per sempre Nicola, ragazzo del Villaggio nel periodo 1963-69. Nicola ha avuto una vita sfortunata, segnata dalla malattia e da una situazione di grande precarietà.

Nicola è sempre rimasto in contatto con il Villaggio e finché le sue condizioni fisiche glielo hanno consentito trascorrevva con grande piacere qualche ora in quella che per sei anni è stata la sua casa, la sua famiglia, il centro della sua vita. Don Nello prima e Don Benedetto poi lo hanno sempre accolto a braccia aperte e non hanno mai fatto mancare il sostegno morale e materiale della grande famiglia del Villaggio.

Nicola fino all'ultimo istante è stato riconoscente e si è sempre sentito forte grazie alla vicinanza dei suoi amici, di Don Nello, di Don Benedetto e del Villaggio tutto. I suoi amici, ex ragazzi del Villaggio della stessa epoca, che lo hanno conosciuto, apprezzato e amato come un vero fratello, lo salutano con grande affetto e commozione.

Nel suo ricordo uniscono a questo saluto una poesia di Nicola che, pur vivendo nella disgrazia, aveva saputo trovare nella scrittura e nella pittura un terreno fecondo per poter esprimere le sue grandi qualità umane.

Ciao **NICOLA**,
per sempre nei nostri cuori.

*Vorrei essere
uomo fra gli uomini*

Morte

*Quando morirò
voglio essere sepolto su di un
campo di grano*

*Quando morirò
voglio respirare la luce del sole*

*Quando morirò
voglio sentire la brezza del mare*

*il profumo dei fiori
voglio avere tutto ciò che non
ho mai avuto*

*il bacio di un bimbo
il sorriso di una donna
la carezza di mia madre
ed uscire dall'ospedale.*

Roma, 30 maggio 1981



ADA DIDDORO

nata il
9 maggio 1927
morta il
9 giugno 2015

Sei sempre stata una mamma stupenda, una persona estremamente generosa, su cui abbiamo sempre potuto contare, sia per la tua saggezza che per il tuo grande amore. Ti vogliamo bene.

I figli Tonino, Mariella e Angelo

Per **ADA DIDDORO**: ti ricorderemo sempre nelle nostre preghiere.

*Loredana, Antonietta,
Pasquali, Renza e Emma*



**GIUSEPPE
SEGNALINI**

nato il
20 marzo 1928
morto il
7 marzo 2015

*Chi ti conobbe ti
amò, chi ti amò ti
piange.*

Lo ricordiamo nelle preghiere.

Tutto il personale dell'I.T.C.G «E. Fermi» si unisce all'immenso dolore della famiglia **BALLETTA** per la perdita del caro **MASSIMILIANO**.

La famiglia Bonamoneta Rosella partecipano alla grande perdita di **MASSIMILIANO BALLETTA**.

continua da:

Sotto i Cipressi



**ITALIA
BRAMOSI
(detta Ida)
ved. LAUDONI**

nata il
12 luglio 1916
morta il
23 maggio 2015

La tua bontà e il tuo sorriso rimangano vivi in quanti ti hanno conosciuto e amato. Ti ricordano la famiglia di Teresa Paolucci e tutti i tuoi cari.

Un vivo ricordo in memoria di
**ROMOLO e GIGLIOLA
SACCOCCIA**

27 luglio 2015.

Da Anna e famiglia

Il 22 maggio 2015
ci ha lasciato il caro

ANTONIO PELLEGRINI

Lo ricordiamo sempre per il suo grande coraggio nell'affrontare la lunga malattia.

*Da M. Letizia, Patrizia,
Nicoletta e Nico Pellegrini*

Per **MARIA LUISA MANCINI**

Noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscere Maria Luisa, le sue qualità, la sua forza, la sua gioia di vivere, la ricorderemo sempre con tanto affetto.

*Da Vittoria, Luigina, Lucia,
Violetta e Lina*

Rita ricorda con amore il papà
LUIGI

nel giorno del suo compleanno e del suo onomastico.

Ricorda anche la suocera
ELENA

nell'anniversario della morte.

La famiglia Desideri per una S. Messa in suffragio di

CESARE URILLI

scomparso il 29 giugno 2015.

Passini Maria si riunisce al dolore della famiglia **SCIFONI** per la perdita di

FRANCO

Alimonti Antonietta
ricorda l'amico

DINO

Cento anni di storia, nel vero senso, vissuti nella realtà di una fede in Dio da cui tu, Italia, estraevi l'essenza della vita stessa. Innanzitutto nell'educare la tua famiglia alle primordiali bellezze di saggezza umana.

Certo, cento anni sono trascorsi!
Quasi in un lampo!

C'è stato il lavoro,
la crescita dei figli cristianamente,
le sofferenze
ma anche le gioie.

Adesso, cara nonna Italia,
dormi il sonno della pace.

Ma non finisce qui!
Ci è stato promesso!

Un giorno un angelo del Signore
verrà a bussare alla tua tomba.

«Italia! Sveglati!

È giunta la Pasqua del mondo.
Ti aspetta il volto del tuo Gesù».

Adalberto

*Priore della Confraternita
di S. Lorenzo Martire*



**ANTONIO
SANTINI**

morto
in Australia il
15 luglio 2014

Caro zio Tonino, è passato un anno da quando non sei più con noi. Ci

mancano le tue telefonate. Ti abbiamo fatto gli auguri per il tuo compleanno e dopo cinque giorni, in silenzio, te ne sei andato via!

Sono passati 21 anni da quando sei tornato l'ultima volta per assistere ai matrimoni dei tuoi nipoti. Caro zio, ci manchi tanto. Ti vogliamo bene. I tuoi nipoti Gisella, Elisabetta, Tommaso e Ugo. Ciao, riposa in pace.

S. Messa in memoria di
LUIGI MARCOTULLI

deceduto il 9 giugno 2015

da parte della famiglia Bivona, Saverio e Ferruzzi Remo.

Luciana e Sergio Chicca ricordano il loro caro amico

LUIGI MARCOTULLI

D'Angelo Maria
ricorda i suoi cari fratelli
CARLO VIGIGLIO

Per **ALBERTO PASQUALI**

la mamma Antonietta lo ricorda con tanto amore.

Ricordiamo con tanto affetto
la cara cugina

ANNA MARIA PARRAVANI

morta il 10 giugno 2015.

*Le famiglie
Nicoletta e Luigino Cappelluti*

In ricordo di

LUIGI MARCOTULLI

Caro Luigi, il Signore ti ha accolto sicuramente con occhi pieni d'amore. La tua vita, la tua serenità e la tua splendida famiglia sono segni tangibili di te.

Da Teresa, Enrico e famiglia

La famiglia Imperiale
in memoria di

LUIGINO DE SANTIS.

Ricordati nell'Anniversario

10.7.2014 - In memoria di **GIANNI PELACCI**. "Caro Gianni, tu che sei stato sempre la guida della tua famiglia, l'affetto e la stima di quanti ti hanno amato ti accompagnino verso la strada della vita eterna. Sarai sempre con noi".

La moglie, i figli, il genero e i nipoti

Grazia e Rossella Tagliacozzo ricordano mamma **NELLA** e papà **SETTIMIO** negli anniversari della scomparsa.

13.11.2007 - **MARIO CARDOLI**. Un ricordo per Mario: "Ci manchi tanto, non ti scorderemo mai".

La famiglia

17 luglio - S. Messa per **EZIA, LEONARDO, LUIGINO** e la figlia **ANNA**.

21 luglio - S. Messa per **FRANCO, ATTILIO, LUCREZIA** e il figlio **MARCELLO**.

Grazia ricorda la cara amica **LUCIANA ALIMONTI** nell'anniversario della scomparsa.

La famiglia in ricordo di **ANTONIETTA ALFANI BORBONI** nel 2° anniversario della morte, con amore la pensa sempre.

La famiglia in ricordo di **GIUSEPPINA** e **CARLO** nel loro anniversario.

Per 26° anniversario di **DANTE RUFINI** le figlie Renza, Rosella e nipoti lo ricordano con amore.

Margherita ricorda con tanto amore la sorella **ANNA INNOCENTI** nell'anniversario della morte il 9.8.1998.

Non Fiori

S. Messa per i defunti di *Maria Gentili* - SS. Messe per i defunti *Pierina* e *Fernando da Gabriella* - S. Messa per i defunti *Maria* e *Mimmo da Enza* - S. Messa per i defunti *Battista*, *Bruno* e *Vincenzo da Benedetta* - S. Messa per i defunti di *Maria Rosa* - S. Messa per i defunti *Emanuela* e *Antonino da Mimma* - S. Messa per il defunto *Giovannino da Giuditta* - In memoria di *Raffaele Pezzano i figli Giovanna* e *Antonino* - *Napoleoni Ines* per il marito *Domenico* il figlio *Massimo* e la nipote *Claudia* - *Antonietta*, *Annalucia*, *Gianni* e *Francesca* in memoria di *Antonio Mattei* - *I figli* in memoria di *Rita* e *Fernando Savinie* - *Capobianchi Leonardo* e *Luigino* per *Ezia* per il 16 giugno - Una S. Messa per *Paolina* e *Angelo Pastura da Vincenzina* - *Ricci Virginia* in memoria di *Mimmo Chiavelli* e famiglia - Nel ricordo di *Walter Imperiale* la

famiglia per sempre - *Emili Anna e figlia* ricordano il caro papà *Angelo* - *Torre Alda* per i suoi cari defunti - *Zoppi Lena* per i suoi cari defunti - *Ferretti Rina* per i suoi genitori e la suocera *Annetta* - *I figli* per i cari genitori *Ottorino* e *Luciana* - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *La nuora*, *il figlio* e *i nipoti* in suffragio di nonna *Amneris* e papà *Umbro* - *La moglie Maria* e *i figli* per il caro *Cellini Arnaldo* - *La moglie Luciana* e *i figli* per il caro *Mariani Gianfranco* - *La nonna Liliana* per il figlio *Mario* e il marito *Franco* - Una preghiera per zio *Settimio da Anna* - In memoria del caro marito *Benito*, *la moglie Anna* e *i figli* - Una S. Messa per mio padre *Carlo Scotoni* e mio zio *Lando Scotoni* - SS. Messe in memoria di *Romanzi*, *Renzo* e *Disposte da Romanzi Irene* - S. Messa in suffragio di *Armagno Rosetta da Iorli* - S. Mes-

sa per le anime di mamma *Teresa* e papà *Umberto da Maria* - *Elvia insieme ai figli* ricorda il caro *Ignazio* - *I figli* ricordano i genitori *Vincenzo* e *Bina* - In memoria di *Sanna Gavino* famiglia *Persi*, *Crescini* e *Tenchini da Sanna Fabrizio* - *I figli* in ricordo del padre *Alessandro Tomei* - *Ricci Mattia* in ricordo dei genitori e della sorella *Aide* - In memoria di *De Bonis Armando da Piero Zotta* - In memoria di *Franco Nunziata da Franco Salvatore* - Una S. Messa per i nostri defunti - Una S. Messa per *Novelli Giuseppe* e *Novelli Palmiro da Novelli Lucia* - In memoria di mia madre *Rufini Rosa da Remo De Santis* - SS. Messe per *Nicola Piccini*: sei sempre vivo nel mio cuore *tua Rossana* - Per SS. Messe mensili ai genitori *Marianelli Settimio* e *Meschini Maria da parte dei figli Sergio* e *Marcello* - *Enea Giubilei* per S. Messa in suffragio dei suoi famigliari defunti - S. Messa in memoria di nostro padre *Giampaoli Enrico*, di nostra madre *Domenica* e di zio *Gino Giampaoli da Giampaoli Piera*, *Cinzia* e *Antonella* - SS. Messe per i defunti *da Antonietta* - *Walter*, *Silvia* e *Mauro* per i genitori *Angelina* e *Nello Mattei* - *Cristina*, *Mauro* e *Vittorio* per *Donatella Seghetti* e *Luciano Eletti* - *Mauro* e *Piera* per il papà *Senio Spinelli* - *Antonietta Cerini* per il marito *Senio Spinelli* - *La moglie e i figli* per *Carlo Tani* - *Angelo Aloisio* per i suoi cari - *Giuliano Betti* e famiglia in memoria di *Villanucci Immacolata* - *Fratini Maria* per il marito *Mario De Bonis* e i suoceri *Luigi* ed *Emilia* - *La famiglia* in memoria di *Giuseppina Tullio*, *Sante*, *Maria* e *Mario* - Per i defunti di *Fratini*, *Prosperini* e *Moriconi*.

continua da: Ricordati nell'Anniversario

La mamma *Maria* e il papà *Franco*, la sorella *Sabrina* e il fratello *Massimiliano* ricordano la cara sorella **TANIA** scomparsa da tanti anni.

Giovannangeli e *Bettina* ricordano il marito nel 2° anniversario della sua morte.

Elena e *Augusto De Santis* ricordano l'amico **MAURO PAOLO** recentemente scomparso.

Nel 1° anniversario di **MIRELLA SCARABATTIERI** le amiche *Anna*, *Maria* e *Anna*.

Nobilia Anna per preghiere ai fratelli **DINO** e **VITTORIO** e per i genitori **DOMENICO** e **ANTONietta** e per il marito **GIUSEPPE**.

Selene ricorda con tanto affetto la cara amica **ROSANNA PORCARI**.

Nel 4° anniversario della morte del caro **MARIANO SCIARETTO** lo ricorda con affetto il figlio **Marcello** e famiglia.

La famiglia *Trevisan* ricorda con immutato affetto la cara **DINA CICHETTI**.

Sono passati 18 anni che ci hai lasciati ma noi ti pensiamo sempre, non ti scorderemo mai, sua moglie e suoi figli.

Il nostro cuore è con voi sempre; la famiglia con affetto grande ricordo nelle preghiere *Stefania*, *Elia*, *Mario* ed *Elena*.

Una S. Messa nel 51° anniversario della morte di mia madre **GIUSEPPINA** da **Alfredo Colantoni**.

SS. Messe per il marito amatissimo **SALVATORE FRANCHI** per l'anniversario della morte da **PALLANTE**.

Una S. Messa per l'anniversario di **CERINI LUIGI** il 26.7.1989, la moglie e i figli con grande affetto.

Nel 2° anniversario della morte *Milvia Cecchetti*, la sorella *Lina* e famiglia *Salerno* la ricordano con immenso dolore 22.8.2013.

Le figlie *M. Teresa* e *A. Rita*, i nipoti *Piera* ed *Enrico* e il genero nel 13° anniversario della scomparsa ricordano la loro cara **ANGELA FONTANA**.

Rosina D'Angelosante insieme alla famiglia ricorda con grande affetto la cara **ANGELA FONTANA** nel 13° anniversario della scomparsa.

Nel 3° anniversario della scomparsa di **MAURIZIO CHERUBINI** il fratello, la sorella, il cognato, i nipoti e gli amici lo ricordano sempre.

Nel 2° anno della scomparsa di **RITA FIORI** la cognata la ricorda sempre nelle sue preghiere.

I figli *Ignazio* e *Isabella* ricordano con immenso affetto i genitori **MARIO** e **GIUSEPPINA D'EVANGELISTA** negli anniversari della loro scomparsa avvenuta il 5.7.1991 e il 3.7.2008 a Tivoli: "Sarete sempre nei nostri cuori".

25.7.1989-2015 - Per **FIorenzo TESTI**. Il Signore me l'ha dato, il Signore me l'ha tolto, sia lodato nei secoli il nome del Signore, sono tanto triste perché me l'hai tolto, ma ti ringrazio di averlo dato vivo con la speranza di poterlo ricordare e stare con lui per sempre, con tanto amore tua moglie con tanto affetto i figli, le nuore, *Chiara* e *Samuele*.

La sorella *Virginia* e la sua famiglia, ricordano, con immutato amore, **CLAUDIO CASSATA** scomparso il 10.8.1998.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:
GUIDO FAROLFI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Scheda n° 114

Sezione: Acropoli e Cascata

Veduta di Tivoli con la cascata dell'Aniene



Notiamo con piacere che le vedute di questo genere che stiamo rivelando agli appassionati, sono utilizzate in inviti e manifesti locali ed ecco allora ancora una meravigliosa tela di GASPAR VAN WITTEL (1653-1736), che anche noi chiameremo “*Veduta di Tivoli con la cascata dell'Aniene*” (così come essa è catalogata nella collezione «Banca Popolare di Novara-Gruppo Banco Popolare» www.patrimonioculturale.banco popolare.it).

Particolarmente rilevante perché, con la data “1691” riconoscibile sul canale in basso a destra, rappresenta la più antica esecuzione di questo soggetto finora conosciuta, anche se, oltre ai dodici dipinti catalogati con questo panorama, è ricordato in un inventario della collezione Sacchetti, databile poco dopo il 1688, un esemplare con la stessa visuale, che ne testimonierebbe la più antica esecuzione.

Il dipinto deve la sua fortuna alla bellezza del panorama raffigurato e all'eccezionale resa pittorica, ed è infatti secondo soltanto, come numero di repliche, alla raffigurazione della “*Darsena delle galere a Napoli*”, conosciuta finora in ventidue esemplari.

Questo quadro, dalla forma ovale, risulta essere il *pendant* della “*Veduta dell'Aniene prima della cascata*”,

conosciuta finora in cinque versioni, di cui una, sempre dalla forma ovale, nel patrimonio della stessa Banca.

Brevemente una parte del paesaggio raffigurato: da sinistra il Ponte di S. Rocco, che portava alla chiesa di S. Maria del Ponte e all'ospedaletto.

La visione è abbastanza libera, in quanto con un unico colpo d'occhio l'artista ha voluto riprendere più cose possibili, così che, se avesse voluto rispettare la realtà, avrebbe dovuto girare il punto di vista dell'isola di Borgo Cornuta di almeno trenta gradi, ma in tal modo sarebbe stato oscurato in parte lo spettacolo della cascata vecchia; inoltre la cascata non finisce subito nel baratro, ma in un tratto orizzontale inesistente, così come, appunto, non viene evidenziato il baratro sopra il quale esisteva la chiesa di S. Rocco.

In luogo del baratro è posto infatti un piano ondulato dal quale discende un inesistente ruscello che passando sotto il ponte di S. Rocco va a congiungersi con l'Aniene ai piedi del-

la cascata, proprio nel punto ove il fiume s'imboccava nella grotta di Nettuno; e a posto dei paurosi precipizi chiamati “*bocca dell'inferno*”, van Wittel ha sostituito collinette ridenti, con figurine in un paesaggio idilliaco di scene domestiche.

I resti di un ponte più antico, che congiungeva Tivoli alla Via Valeria, all'altezza del vecchio ciglio della cascata, indicano, anche dai ruderi raffigurati in un'incisione del Venturini anteriore di una cinquantina d'anni a questa tela, un ponte-acquedotto, cioè rispondente a una duplice funzione.

I resti di tale costruzione furono completamente travolti da una delle numerose piene del fiume Aniene, nel gennaio 1725.

Come detto, la zona raffigurata era una vera e propria isola, il borgo Cornuta, proprio perché sosta necessaria per le mandrie transumanti, e corrispondeva all'area oggi compresa fra il fiume, fra l'ex albergo Sirene, lo stesso Ponte Gregoriano e Largo Sant'Angelo.

Roberto Borgia

L'immagine è concessa in esclusiva per il Notiziario Tiburtino e per il sito www.tibursuperbum.it